

P.M.G. ITALIA SPA S.B.

Sede in VIA DRUSO 329/A - BOLZANO

Codice Fiscale 02776940211, Partita Iva 02776940211

Iscrizione al Registro Imprese di BOLZANO N. 02776940211, N. REA 204726

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Verbale azionisti approvazione bilancio 2023

Il giorno ventinove, del mese di maggio, dell'anno 2024, alle ore 14:30, presso gli uffici di Bologna, Via del Fonditore n. 2/7 - Bologna, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società P.M.G. ITALIA SPA Società Benefit in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e relative relazioni accompagnatorie - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. GIANPAOLO ACCORSI, il quale dopo aver constatato e preso atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante raccomandata recapitata a mano a tutti i soci e gli organi sociali, nei termini di legge;
- il progetto di Bilancio, unitamente a tutta la relativa documentazione accompagnatoria, è stato regolarmente depositato nella sede sociale nei termini di legge;
- sono presenti, personalmente o per delega, o collegati in video/audio conferenza tutti i soci portatori delle 10.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, rappresentative dell'intero capitale sociale, e precisamente:

| TITOLO | NOMINATIVO | % PARTEC. | VAL. NOMINALE | PRESENZA |
|--------|--------------------|-----------|---------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Sig. | GIANPAOLO ACCORSI | 56,5% | 565.000 | presente in proprio |
| Sig. | MARCO ACCORSI | 11,26% | 112.600 | presente in proprio |
| Sig. | MARCO MAZZONI | 4,72% | 47.200 | presente in proprio |
| Sig.ra | LINA PASSARINI | 11,26% | 112.600 | presente in proprio |
| Sig.ra | PAOLA ACCORSI | 11,26% | 112.600 | presente in proprio |
| | ELLEDI SERVICE SRL | 5% | 50.000 | presente in proprio, in persona del legale rappresentante Sig. Gianpaolo Accorsi |

- la presenza dell'organo amministrativo, così composto:

| CARICA | NOMINATIVO | PRESENZA |
|-------------------------------------------------|-------------------|----------|
| Presidente del Consiglio di Amministrazione | GIANPAOLO ACCORSI | Presente |
| Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione | MARCO ACCORSI | Presente |
| Amministratore delegato | MARCO MAZZONI | Presente |

- la presenza dell'organo di controllo, così composto:

| CARICA | NOMINATIVO | PRESENZA |
|-----------------------------------|--------------------------|----------|
| Presidente del collegio sindacale | STEFANO NALDI | Presente |
| Sindaco effettivo | MARIA FRANCESCA PETRELLA | Presente |
| Sindaco effettivo | ALESSANDRO MOSCONI | Presente |

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno.

Su designazione dell'Assemblea, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Marco Accorsi che accetta.

1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, e relative relazioni accompagnatorie - deliberazioni inerenti e conseguenti

Preliminarmente il Presidente da atto che l'assemblea degli azionisti, convocata per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 14,30 presso gli uffici di Bologna, Via del Fonditore n. 2/7 - Bologna, è andata deserta per mancato raggiungimento del quorum costitutivo e deliberativo e pertanto, si è reso necessario riunirsi in data odierna, prevista per la seconda convocazione.

Passando quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dà inizio alla lettura:

- del bilancio e della Nota Integrativa al 31/12/2023, illustrando in dettaglio le componenti più significative del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto finanziario dei flussi di cassa con gli opportuni chiarimenti richiesti. Si evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio ha fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.;

- della Relazione sulla Gestione;

- della relazione annuale di impatto della società benefit ex Legge 28.12.2015, n. 208 e s.m.i.

Successivamente prende la parola il dott. Stefano Naldi, Presidente del Collegio Sindacale a cui è stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al bilancio predisposta dall'organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio ed alle proposte di destinazione dell'utile che prevedono di destinare l'utile d'esercizio, di complessivi euro 901.879,90 alla Riserva Straordinaria.

L'Assemblea degli azionisti della P.M.G. ITALIA S.p.A., dopo ampia e da tutti partecipata discussione, con voto unanime dei soci, partecipanti personalmente o per delega, esplicitamente espresso

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2023, nonché la relazione sulla gestione e la relazione annuale di impatto della società benefit predisposti dall'organo amministrativo;

b) di approvare la proposta formulata dall'organo amministrativo in calce alla nota integrativa, di destinare l'utile di esercizio, di complessivi euro 901.879,90 alla Riserva Straordinaria.

2) Varie ed eventuali

Nessuno chiede la parola.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16:20, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. GIANPAOLO ACCORSI

Il Segretario
Sig. MARCO ACCORSI

P.M.G. ITALIA SPA S.B.

Sede in VIA DRUSO 329/A - BOLZANO

Codice Fiscale 02776940211, Partita Iva 02776940211

Iscrizione al Registro Imprese di BOLZANO N. 02776940211, N. REA 204726

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Verbale CDA approvazione progetto di bilancio

Il giorno trenta, del mese di marzo, dell'anno 2024, alle ore 9,30 si è riunito presso gli uffici di Bologna, in Via del Fonditore n. 2/7, a seguito di regolare convocazione ai sensi del vigente statuto sociale, l'organo amministrativo della società P.M.G. ITALIA SPA. S.B. Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. GIANPAOLO ACCORSI, che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. MARCO ACCORSI, che accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato

la regolarità della convocazione avvenuta per raccomandata a mano recapitata in data 15 marzo 2024 a tutti i componenti dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo;

che per l'organo amministrativo sono presenti i signori:

| CARICA | NOMINATIVO | PRESENZA |
|-------------------------|-------------------|----------|
| Presidente del CDA | GIANPAOLO ACCORSI | presente |
| Amministratore delegato | MARCO ACCORSI | presente |
| Amministratore delegato | MARCO MAZZONI | presente |

che per l'organo di controllo sono presenti i signori:

| CARICA | NOMINATIVO | PRESENZA |
|-----------------------------------|--------------------------|----------|
| Presidente del collegio sindacale | STEFANO NALDI | presente |
| Sindaco effettivo | MARIA FRANCESCA PETRELLA | presente |
| Sindaco effettivo | ALESSANDRO MOSCONI | presente |

Il Presidente dichiara la presente riunione validamente costituita ai sensi del vigente Statuto ed atta a deliberare sulle materie poste nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2023, della Relazione sulla gestione e della Relazione annuale di impatto società benefit - valutazioni e delibere conseguenti;
- Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione del primo punto dell'o.d.g., il Presidente mette a disposizione dei Signori consiglieri e dei componenti del Collegio Sindacale le risultanze contabili al 31.12.2023, predisposte con la collaborazione degli uffici amministrativi della società e comprensive della nota integrativa, la bozza della relazione sulla gestione e la bozza della relazione annuale di impatto della società benefit predisposte dagli amministratori, che si allegano al presente verbale rispettivamente sub "A", "B" e "C", invitando tutti i colleghi presenti ad effettuare proposte ed osservazioni.

Inoltre, al fine di fornire, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2381, comma 5, C.c., un'adeguata informazione circa il generale andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione, si richiama quanto già dettagliatamente indicato e descritto in proposito nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione allegate sub "A" e "B", precisando che non risultano da segnalare ulteriori fatti e/o operazioni di rilievo effettuate nella prima parte dell'esercizio in corso dalla società, rispetto a quanto già riportato nella richiamata documentazione.

Il Presidente passa quindi ad illustrare le voci del progetto di bilancio al 31.12.2023, precisando che:

Il valore della produzione nell'esercizio in esame è stato di euro 15.179.480 (contro euro 15.082.734 dell'esercizio precedente).

I costi della produzione sono così riassumibili (importi indicati in unità di euro):

| | | |
|---|-------------------------------|------------|
| – | Costi per materie | 485.184 |
| – | Per servizi | 8.967.188 |
| – | Per godimento beni di terzi | 1.413.347 |
| – | Per il personale | 863.903 |
| – | Ammortamenti e svalutazioni | 1.692.499 |
| – | Variazioni delle rimanenze | - 13.868 |
| – | Oneri diversi di gestione | 287.879 |
| – | Totale costi della produzione | 13.696.132 |

La differenza positiva tra il valore e costi della produzione ammonta pertanto ad euro 1.483.348, che evidenzia un incremento di euro 87.052, rispetto al precedente esercizio (+ 6,23%), fornendo un contributo positivo a copertura della gestione finanziaria e delle imposte, come da prospetto che segue:

| | | |
|---|-------------------------------|-----------|
| – | Gestione finanziaria | – 225.227 |
| – | Rettifiche di valore | 3.824 |
| – | Imposte correnti e differite | – 360.065 |
| – | Totale risultato di esercizio | 901.880 |

L'esercizio 2023 si chiude pertanto con un utile di complessivi euro 901.880 che, come già indicato nella parte conclusiva della nota integrativa, per le ragioni ivi rappresentate si propone di accantonare integralmente alla Riserva Straordinaria.

Dopo ampia e da tutti partecipata discussione il C.d.A. della Società "P.M.G. ITALIA S.P.A.", preso atto dell'informativa sopra resa dal Presidente, viste le risultanze contabili al 31.12.2023, comprensive della nota integrativa, viste le bozze della relazione sulla gestione e della relazione annuale di impatto della società benefit, sentito il parere del Collegio Sindacale per gli aspetti di propria competenza, con voto unanime dei componenti dell'organo di amministrazione presenti

delibera

di approvare il progetto di bilancio al 31.12.2023, comprensivo dell'unità nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione annuale di impatto della società benefit, allegati al presente verbale rispettivamente sub "A", "B" e "C", che verranno proposti per l'approvazione all'assemblea degli azionisti.

Per quanto sopra deliberato il Consiglio di Amministrazione conferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione pieno mandato affinché provveda a convocare l'Assemblea dei soci della società P.M.G. ITALIA S.p.A. S.B. per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 14,30 presso gli uffici di Bologna, Via del Fonditore n. 2/7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2024, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, e relative relazioni accompagnatorie - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente espone ai colleghi intervenuti che la società ha svolto anche nell'esercizio 2023 attività aziendali rivolte all'innovazione 4.0 a favore di nuovi o migliorati prodotti e processi quali:

Sviluppo di Web App per la gestione della flotta dei veicoli sull'Hub di Bologna con moduli per la registrazione degli spostamenti, in primis per quelli da ricondizionare per il loro riutilizzo e di APP per la linea di servizio "Progetto Città ad Impatto Positivo"

A tale proposito si rende necessario da parte dei singoli amministratori confermare l'attività da loro svolta e gli importi dei relativi compensi capitalizzati ed attribuiti all'attività specificamente eseguita per l'esecuzione del progetto.

Gli amministratori della società Signori Gianpaolo Accorsi, Marco Accorsi e Marco Mazzoni, preso atto di quanto rappresentato dal Presidente, a conferma di quanto già rappresentato nel progetto di bilancio testé approvato, danno atto e dichiarano, ciascuno per la parte di propria competenza, che dette attività sono state realizzate nell'anno 2023 con il loro diretto contributo.

Dopo ampia discussione il C.d.A. della Società "P.M.G. ITALIA S.P.A.", sentita la proposta del Presidente, sentito quanto dichiarato dai singoli amministratori delegati, preso visione dei report e della documentazione aziendale attestante i tempi dedicati alla descritta attività, con voto unanime dei componenti dell'organo di amministrazione presenti

delibera

- a) Di confermare, anche in via di ratifica, che le attività sopra descritte in esecuzione del progetto di Innovazione 4.0 sono state svolte nell'esercizio 2023 con il contributo diretto di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della società;
- b) Che il compenso per l'esercizio di tali attività è stato quantificato come segue, quale quota del compenso annuale già riconosciuto ai singoli amministratori in rapporto al tempo impiegato ed evidenziato nei registri presenti in azienda, dagli stessi dichiarati e sottoscritti:

| | | |
|------------------------------------------------------------------------|---|------------|
| - Presidente del Consiglio e Amministratore Delegato Gianpaolo Accorsi | € | 23.190,27 |
| - Amministratore Delegato Marco Accorsi | € | 123.516,90 |
| - Amministratore Delegato Marco Mazzoni | € | 27.829,66 |
- c) Che il Consiglio di Amministrazione potrà impiegare anche nell'esercizio in corso, risorse per i progetti di Innovazione 4.0, autorizzando sin da ora il Presidente del Consiglio di Amministrazione di disporre, senza necessità di alcuna preventiva ulteriore autorizzazione, di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, che riterrà opportuni per la buona esecuzione degli stessi. Il compenso per le attività di Innovazione 4.0 svolte dagli amministratori nel corrente anno sarà determinato in sede consuntiva e comunque sarà da intendersi già

remunerato quale quota parte del compenso già riconosciuto ai medesimi per la carica di amministratore. Per tale finalità tutti gli amministratori sono invitati sin da ora ad annotare tutte le ore dedicate all'attività di Innovazione 4.0 che verranno successivamente dai medesimi dichiarate con atto notorio, ai fini della corretta imputazione dei relativi oneri.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, alle ore 12,10 il Presidente dichiara chiusa l'adunanza, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. GIANPAOLO ACCORSI

Il Segretario
Sig. MARCO ACCORSI

P.M.G. ITALIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

| Dati anagrafici | |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Sede in | VIA DRUSO 329/A - 39100 BOLZANO BZ |
| Codice Fiscale | 02776940211 |
| Numero Rea | BZ 204726 |
| P.I. | 02776940211 |
| Capitale Sociale Euro | 1.000.000 i.v. |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | P.M.G. ITALIA S.P.A. |
| Paese della capogruppo | ITALIA |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 2) costi di sviluppo | 130.235 | 195.353 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | - | 6.360 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 1.688.781 | 1.810.269 |
| 7) altre | 542.222 | 635.379 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 2.361.238 | 2.647.361 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 1.246.875 | 1.284.136 |
| 2) impianti e macchinario | 58.191 | 72.219 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 147 | 479 |
| 4) altri beni | 5.780.824 | 5.266.346 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 7.086.037 | 6.623.180 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 558.217 | 558.217 |
| b) imprese collegate | - | 962 |
| Totale partecipazioni | 558.217 | 559.179 |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 12.074 | 11.590 |
| Totale crediti verso altri | 12.074 | 11.590 |
| Totale crediti | 12.074 | 11.590 |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 67.256 | 120.226 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 637.547 | 690.995 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 10.084.822 | 9.961.536 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 34.367 | 24.477 |
| Totale rimanenze | 34.367 | 24.477 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.779.082 | 10.272.908 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.041.997 | 2.444.948 |
| Totale crediti verso clienti | 8.821.079 | 12.717.856 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.127 | 11.798 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 2.127 | 11.798 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 551.953 | 286.443 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 36.897 | 55.115 |
| Totale crediti tributari | 588.850 | 341.558 |
| 5-ter) imposte anticipate | 824.121 | 1.016.482 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 139.794 | 83.089 |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Totale crediti verso altri | 139.794 | 83.089 |
| Totale crediti | 10.375.971 | 14.170.783 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| 4) altre partecipazioni | 12.636 | 8.812 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 12.636 | 8.812 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 2.858.450 | 3.843.089 |
| 3) danaro e valori in cassa | 4.494 | 1.269 |
| Totale disponibilità liquide | 2.862.944 | 3.844.358 |
| Totale attivo circolante (C) | 13.285.918 | 18.048.430 |
| D) Ratei e risconti | 7.747.949 | 8.276.928 |
| Totale attivo | 31.118.689 | 36.286.894 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 1.000.000 | 1.000.000 |
| III - Riserve di rivalutazione | 2.160.065 | 2.160.065 |
| IV - Riserva legale | 200.000 | 200.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 2.855.069 | 2.003.594 |
| Riserva avanzo di fusione | 125.692 | 125.692 |
| Varie altre riserve | 681.982 | 714.863 |
| Totale altre riserve | 3.662.743 | 2.844.149 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 80.902 | 133.872 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 901.880 | 818.597 |
| Totale patrimonio netto | 8.005.590 | 7.156.683 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 2) per imposte, anche differite | 68.188 | 64.124 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 68.188 | 64.124 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 480.418 | 436.320 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 373.641 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.626.359 | 3.000.000 |
| Totale obbligazioni | 3.000.000 | 3.000.000 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 597.230 | 698.634 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 983.732 | 1.565.341 |
| Totale debiti verso banche | 1.580.962 | 2.263.975 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 94.561 | 501.770 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 76.596 | 155.242 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 171.157 | 657.012 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 848.542 | 3.435.218 |
| Totale debiti verso fornitori | 848.542 | 3.435.218 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.575.113 | - |
| Totale debiti verso imprese controllate | 2.575.113 | - |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 42.131 | 179.228 |
| Totale debiti tributari | 42.131 | 179.228 |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 66.884 | 63.571 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 66.884 | 63.571 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 240.009 | 238.877 |
| Totale altri debiti | 240.009 | 238.877 |
| Totale debiti | 8.524.798 | 9.837.881 |
| E) Ratei e risconti | 14.039.695 | 18.791.886 |
| Totale passivo | 31.118.689 | 36.286.894 |

Conto economico

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 14.353.100 | 14.505.670 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 150.000 | - |
| altri | 676.380 | 577.064 |
| Totale altri ricavi e proventi | 826.380 | 577.064 |
| Totale valore della produzione | 15.179.480 | 15.082.734 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 485.184 | 310.417 |
| 7) per servizi | 8.967.188 | 8.324.900 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.413.347 | 1.399.275 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 634.085 | 592.600 |
| b) oneri sociali | 176.835 | 160.864 |
| c) trattamento di fine rapporto | 48.610 | 74.728 |
| e) altri costi | 4.373 | 3.578 |
| Totale costi per il personale | 863.903 | 831.770 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 301.565 | 923.605 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.129.758 | 1.000.738 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 261.176 | 568.577 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 1.692.499 | 2.492.920 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (13.868) | (1.889) |
| 14) oneri diversi di gestione | 287.879 | 329.045 |
| Totale costi della produzione | 13.696.132 | 13.686.438 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 1.483.348 | 1.396.296 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| altri | 608 | 502 |
| Totale proventi da partecipazioni | 608 | 502 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 275 | 240 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 275 | 240 |
| Totale altri proventi finanziari | 275 | 240 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 226.110 | 282.526 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 226.110 | 282.526 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (225.227) | (281.784) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) rivalutazioni | | |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 3.824 | 1.834 |
| Totale rivalutazioni | 3.824 | 1.834 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 3.824 | 1.834 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 1.261.945 | 1.116.346 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|
| imposte correnti | 163.640 | 331.331 |
| imposte differite e anticipate | 196.425 | (33.582) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 360.065 | 297.749 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 901.880 | 818.597 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 901.880 | 818.597 |
| Imposte sul reddito | 360.065 | 297.749 |
| Interessi passivi/(attivi) | 225.835 | 274.773 |
| (Dividendi) | (608) | (502) |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (304.416) | (119.941) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 1.182.756 | 1.270.676 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 261.176 | 568.577 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.431.323 | 1.924.343 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | (3.824) | (1.834) |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 48.610 | 530.487 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.737.285 | 3.021.573 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 2.920.041 | 4.292.249 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (9.890) | (1.889) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 3.635.601 | (1.539.300) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (2.586.676) | 1.110.953 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 528.979 | (273.694) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (4.752.191) | (445.721) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 2.451.208 | (905.906) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (732.969) | (2.055.557) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 2.187.072 | 2.236.692 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (225.835) | (258.717) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (468.637) | (217.778) |
| Dividendi incassati | 608 | 502 |
| (Utilizzo dei fondi) | - | 14.121 |
| Altri incassi/(pagamenti) | (3.553) | 73.822 |
| Totale altre rettifiche | (697.417) | (388.050) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.489.655 | 1.848.642 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.782.872) | (889.825) |
| Disinvestimenti | 495.635 | 715.515 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (15.442) | 1.113 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (484) | (205.942) |
| Disinvestimenti | 962 | 180.151 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.302.201) | (198.988) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (101.404) | (734.975) |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Accensione finanziamenti | - | 4.000.000 |
| (Rimborso finanziamenti) | (1.067.464) | (2.549.248) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (1.168.868) | 715.777 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (981.414) | 2.365.431 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 3.843.089 | 1.472.897 |
| Danaro e valori in cassa | 1.269 | 6.030 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 3.844.358 | 1.478.927 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 2.858.450 | 3.843.089 |
| Danaro e valori in cassa | 4.494 | 1.269 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 2.862.944 | 3.844.358 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, esercita un'attività peculiare di rilevanza sociale, ancorchè con scopo lucrativo, consistente nell'attività di concessione a terzi di spazi pubblicitari a titolo oneroso, ricavati sulla superficie esterna di veicoli speciali allestiti per il trasporto di persone svantaggiate - di proprietà della società o appositamente noleggiati o assunti in locazione finanziaria - e messi gratuitamente a disposizione delle amministrazioni locali ed altri Enti del Terzo Settore, sia pubblici che privati, in forza di apposite convenzioni.

A tale proposito giova ricordare che la società dall'esercizio 2020 ha assunto la qualifica di "Società Benefit" di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i., nella prospettiva di conformare la propria veste giuridica ai principi fondanti della propria mission, per la cui migliore comprensione si rinvia alla documentazione accompagnatoria del presente bilancio, ed in particolare, alla relazione annuale di impatto concernente il perseguimento del beneficio comune prevista dalla legge 28.12.2015 n. 208.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo P.M.G. ITALIA S.P.A. in qualità di controllante al 100%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le

informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, deve svolgere un'attenta valutazione prospettica e riportare le eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'azienda di permanere, in un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante. Nello svolgimento di tale analisi devono essere evidenziati e descritti gli eventuali fattori di rischio e di incertezza e rappresentati i piani aziendali che si intende perseguire per fronteggiare le criticità, delle quali devono essere illustrate le ragioni che le qualificano come significative e le possibili ricadute sulla continuità aziendale.

L'organo amministrativo conferma che tale condizione di continuità sussisteva nel precedente esercizio e che anche attualmente non vi sono pregiudizi per la continuità aziendale in uno scenario prospettico circoscritto all'annualità in corso. Non vi sono elementi per dubitare della capacità aziendale di produrre reddito in futuro e flussi di cassa prospettici adeguati alla struttura dell'impresa e ai programmati impegni finanziari, anche in considerazione della tipologia dell'attività svolta, dell'attuale livello di capitalizzazione della società e delle dotazioni finanziarie nella sua disponibilità.

L'organo amministrativo è tuttavia consapevole delle criticità legate allo scenario geopolitico internazionale, con particolare riferimento ai conflitti Russo-Ucraino e Istraello-Palestinese, i cui possibili effetti, per quanto ragionevolmente possibile, sono stati attentamente valutati con riferimento al permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

A tale riguardo si ricorda che nell'esercizio 2020, in conformità del D.L. n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto), convertito nella Legge n. 126/2020, la società ha sospeso il 50% della quota di ammortamento limitatamente al parco automezzi, costituito dai veicoli speciali destinati alla mobilità, a fronte del minor utilizzo dei beni in conseguenza dei provvedimenti restrittivi introdotti dal Governo per contrastare la diffusione del contagio da SarsCov-19. Nell'esercizio in esame, così come nei precedenti, sono stati imputati a bilancio gli ammortamenti ordinariamente previsti nei piani tecnico-economici preesistenti, senza quindi dover introdurre ulteriori deroghe ai criteri di valutazione precedentemente adottati. La quota parte oggetto della sospensione operata nel 2020 è stata pertanto interamente rinviata al termine del processo di ammortamento dei beni, allungandone pertanto la durata in misura corrispondente, in quanto si ritiene che il minor utilizzo dei beni verificatosi nel corso dell'esercizio 2020 abbia ragionevolmente comportato un corrispondente incremento della vita utile dei veicoli in argomento.

Inoltre, come già precisato nella nota integrativa di corredo al Bilancio dell'esercizio 2020, si ricorda che in conformità della Legge 126/2020 è stato rivalutato il valore di bilancio del Marchio figurativo PMG (Registrato), sulla base di una vita utile residua non inferiore a 18 anni. Pertanto con effetto dall'esercizio 2021 si è provveduto a modificare il processo di ammortamento tecnico-economico dell'asset in parola, da 10 anni (con quota annuale del 10%) a 18 anni (con quota annuale corrispondente al 5,56%). Oltre a quanto innanzi commentato non vi sono da segnalare ulteriori modifiche operate sui criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023. Al solo fine di fornire informazioni utili ad una migliore comprensione di tipo andamentale dei valori del Circolante rispetto alle differenze fra l'esercizio in esame e quello precedente si precisa quanto segue. Come meglio puntualizzato nella relazione sulla gestione la società, con riferimento al nuovo modello di *business* adottato con l'introduzione della nuova linea di servizi C.I.P., ha modificato il proprio sistema di fatturazione, passando da una fatturazione integrale anticipata dei servizi di pubblicità pluriennale ad

una fatturazione frazionata in canoni mensili. Tale cambiamento di paradigma contabile ha comportato riflessi di natura comparativa sul piano patrimoniale, provocando inevitabilmente una significativa riduzione del saldo del circolante, segnatamente alla voce C II 1) Crediti Vs. Clienti, rispetto alle precedenti annualità. Nell'esercizio in esame infatti su 14 milioni di ordini acquisiti, 4,25 milioni troveranno manifestazione nel fatturato Iva dei prossimi anni, con corrispondente riduzione del saldo della voce Crediti Vs. clienti rispetto alle impostazioni adottate nei precedenti esercizi. In assenza di tale modifica il saldo della voce Crediti Vs. Clienti sarebbe stato di circa 14,006 milioni di euro, contro 12,718 milioni di euro dell'esercizio precedente. Analoga differenza Iva esclusa si è simmetricamente prodotta nella voce E del Passivo dello Stato Patrimoniale in corrispondenza dei Risconti passivi. La predetta modifica contabile non ha comportato invece alcuna variazione dell'assetto comparativo del economico, che continua a trovare puntuale espressione nel rispetto del postulato della competenza economica, mediante l'applicazione della tecnica dei risconti.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015. A tale proposito si precisa che i costi sostenuti a tale titolo negli esercizi precedenti al 2020 risultano completamente ammortizzati, mentre i costi di Sviluppo sostenuti negli esercizi 2020 e 2021 sono stati allocati nella voce B I 2) ed hanno iniziato il relativo processo di ammortamento dall'esercizio 2021, in corrispondenza della conclusione delle attività di completamento del progetto. Detti oneri pluriennali sono la risultante dell'applicazione della ricerca di base, ovvero di conoscenze acquisite in un progetto atto alla produzione di servizi, dispositivi, processi e sistemi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della relativa distribuzione commerciale o del loro impiego produttivo. In particolare, trattasi dei costi sostenuti per la realizzazione in economia del "**Progetto Città ad Impatto Positivo**" finalizzato allo studio e lo sviluppo di soluzioni a realtà aumentata, di moduli per la raccolta dei dati, di algoritmi per l'automazione e il controllo dello scambio informativo in forma bidirezionale tra sistemi e soggetti eterogenei.

L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto trattasi di oneri sostenuti per la produzione di un asset ben definito, autonomamente individuabile anche in termini di impiego, tali da poterne ragionevolmente dimostrare la relativa utilità futura, in quanto esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri attesi di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale; come precisato il relativo piano di ammortamento ha avuto inizio nell'esercizio 2020, in coincidenza con il completamento del progetto e l'inizio del relativo utilizzo economico e viene ammortizzato sistematicamente in dipendenza della stima della relativa possibilità residua di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato e costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Anche in questo caso l'ordinamento giuridico non esplicita un periodo standardizzato di ammortamento, stabilendo tuttavia che la stima della vita utile dei marchi non possa eccedere i venti anni. Nel caso di specie i marchi sono stati tutti ammortizzati stimando una vita utile di dieci anni, fatta eccezione per il marchio "PMG" e il marchio "Città ad Impatto Positivo" che sono stati ammortizzati stimando una vita utile di diciotto anni. Come precisato nella sezione dedicata ai cambiamenti di principi contabili il Marchio figurativo PMG (Registrato) nel bilancio 2020 è stato oggetto di rivalutazione monetaria, in applicazione della legge 126/2020, la cui informativa verrà fornita nel prosieguo della presente nota integrativa, nell'apposita sezione.

- l'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili nazionali, è stato iscritto nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, in quanto derivante da una acquisizione di ramo d'azienda a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile; a tale proposito si evidenzia che il relativo processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio precedente.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, oneri di istruttoria su finanziamenti, spese straordinarie su beni di terzi, ecc. Essi sono normalmente ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono, fatte salve le spese straordinarie su beni di terzi assunti in locazione non finanziaria, che sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività e/o della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei beni (es. adeguamento o miglioramento degli standard di sicurezza del bene). Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo, ad eccezione dei beni costituenti la flotta aziendale, appartenenti alla categoria autoveicoli/automezzi.

Per quest'ultima categoria i piani sono stati infatti aggiornati già dall'esercizio 2019, per tener conto del valore residuo dei beni al termine del periodo di vita utile, in base ai prezzi realizzabili sul mercato

attraverso la cessione di immobilizzazioni simili. Per quei beni il cui presumibile valore di realizzo residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile, l'ammortamento è stato interrotto, ovvero ridotto, in ottemperanza al principio contabile OIC 16.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, i contratti di locazione finanziaria accessi negli esercizi 2018 e 2019 sono stati contabilizzati secondo il metodo finanziario. Si ricorda infatti che nell'esercizio 2018 la società ha perfezionato un investimento di portata straordinaria al fine di dotarsi di una flotta di automezzi adeguata, anche in chiave prospettica, alle proprie esigenze di business.

Per tale finalità ha assunto in locazione finanziaria una quota significativa di mezzi di trasporto attrezzati per lo svolgimento della propria attività caratteristica. Tale investimento, oltre ad aver beneficiato di condizioni commerciali di particolare favore, ha consentito la fruizione dell'agevolazione fiscale contenuta nelle leggi 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016), successivamente prorogata con modifiche dalla L. 232/2016 (c.d. Legge di Bilancio 2017) e dalla L. 205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018).

Per completezza si precisa che i beni afferenti la flotta aziendale dotati di allestimento speciale, preesistenti rispetto al menzionato investimento, sono stati in precedenza oggetto di rivalutazione monetaria, in applicazione dell'art. 1, commi 940-946 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, la cui informativa verrà fornita nel prosieguo della presente nota integrativa, nell'apposita sezione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate - voce B III 1 a)

La voce si riferisce esclusivamente ad una impresa controllata e rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale della stessa.

Detta partecipazione è stata valutata al costo di acquisto. Nel caso specifico trattasi di società di recente acquisizione il cui valore di acquisto risulta corrispondente al valore del capitale economico risultante da apposita perizia giurata redatta da un professionista incaricato in occasione della rivalutazione delle quote sociali. Per tale ragione si è ritenuto corretto mantenere la valutazione al costo di acquisto, poiché ritenuto maggiormente rappresentativo del valore della partecipata.

Partecipazioni in imprese collegate - voce B III 1 b)

Per completezza di informazione si evidenzia che nell'esercizio in esame è stata stornata dal bilancio la partecipazione in precedenza allocata nella voce in esame. In particolare si fa riferimento alla società collegata Pulsar S.r.l. in liquidazione che, a seguito della conclusione delle operazioni liquidatorie, si è estinta giusta provvedimento di cancellazione dal competente Registro delle Imprese.

Crediti - voce B III 2 d-bis)

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale anziché secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, stante l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati - voce B III 4

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rilevati nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato (MTM).

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono valutate ed iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante si evidenzia di non aver adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., poiché costituiti da crediti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione di detto metodo al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

La Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La deroga è applicabile anche ai bilanci dell'esercizio 2023 (D.M. del 14/09/2023); la società non ha comunque adottato tale deroga.

Strumenti finanziari derivati

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri vengono effettuati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'area gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di

solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del relativo valore di estinzione, avendo verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 2.361.238.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | |
| Costo | 2.367 | 484.038 | 173.823 | 90.441 | 5.936.109 | 1.234.445 | 7.921.223 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 1.997.191 | - | - | 1.997.191 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 2.367 | 288.685 | 167.463 | 277.363 | 5.936.109 | 599.066 | 7.271.053 |
| Valore di bilancio | - | 195.353 | 6.360 | 1.810.269 | - | 635.379 | 2.647.361 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - | 742 | - | 14.700 | 15.442 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 65.118 | 6.360 | 122.230 | - | 107.857 | 301.565 |
| Totale variazioni | - | (65.118) | (6.360) | (121.488) | - | (93.157) | (286.123) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | |
| Costo | 2.367 | 484.038 | 173.823 | 91.183 | 5.936.109 | 1.249.145 | 7.936.665 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 1.997.191 | - | - | 1.997.191 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 2.367 | 353.803 | 173.823 | 399.593 | 5.936.109 | 706.923 | 7.572.618 |
| Valore di bilancio | - | 130.235 | - | 1.688.781 | - | 542.222 | 2.361.238 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio, fino all'esercizio in corso al 31.12.2019 non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

Con il D.L. n. 104/2020 ed il D.L. n. 41/2021 potevano essere oggetto di rivalutazione i beni immateriali ancora tutelati giuridicamente alla data di chiusura del bilancio 2020 (successivamente prorogato anche

al 2021), anche se i relativi costi, seppur capitalizzabili nello stato patrimoniale, risultavano imputati interamente a conto economico. Tali beni potevano essere oggetto di rivalutazione anche se completamente ammortizzati.

La società, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110 del DL 104/2020 e dal D.L. n. 41/2021, nel bilancio chiuso alla data del 31.12.2020 ha rivalutato i seguenti beni immateriali:

- Marchio Figurativo PMG (Registrato)

La rivalutazione è stata effettuata per complessivi euro 1.997.191,40, ad incremento del costo storico, al fine di adeguare il valore di libro del Marchio, al netto dei relativi fondi di ammortamento alla data di chiusura dell'esercizio, al valore complessivo di euro 2.000.000, in corrispondenza del valore di perizia redatta da un professionista esperto indipendente. La rivalutazione è stata operata stimando una vita utile residua dell'asset non inferiore a 18 anni a far data dal 31.12.2020; pertanto con effetto dall'esercizio 2021 si è provveduto a modificare il processo di ammortamento dell'asset in parola, adeguandolo al periodo di vita utile stimato.

La relativa contropartita è stata iscritta in apposita riserva titolata "Riserva Rivalutazione L.126/2020, iscritta nella voce del Patrimonio Netto A III - Riserve di rivalutazione per euro 1.937.275, già al netto della relativa imposta sostitutiva, da pagarsi all'erario in tre rate annuali. Detta riserva è da considerarsi ai fini fiscali in sospensione di imposta, in quanto la società non ha usufruito della facoltà di affrancare la riserva mediante il versamento delle relative imposte sostitutive.

A tale riguardo si precisa che a seguito della sopravvenuta modifica della deducibilità fiscale delle quote di ammortamento riferibili alla descritta rivalutazione (da 18 a 50 anni), introdotta con effetto retroattivo dall'art. 1, comma 622, della Legge 30.12.2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022), la società non ha esercitato la facoltà di riallineare la deducibilità in 18 anni, versando l'integrazione dell'imposta sostitutiva, né ha optato per la revoca della rivalutazione in precedenza operata, prevista dal comma 624 della richiamata disposizione di legge.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C. c.

Costi di impianto ed ampliamento

Non risultano iscrizioni a bilancio per costi di impianto e ampliamento. I costi sostenuti nelle annualità precedenti risultano infatti interamente ammortizzati già alla fine dell'esercizio 2019.

Costi di Sviluppo

La nostra società, già nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione del progetto sotto evidenziato, svolto prevalentemente nella sede amministrativa di Bologna e, in via residuale, nell'unità locale di Milano:

Studio e sviluppo di soluzioni di realtà aumentata, di moduli per la raccolta di dati, di algoritmi per l'automazione e il controllo dello scambio informativo in forma bidirezionale tra sistemi e soggetti eterogenei denominato "**Progetto Città ad Impatto Positivo**".

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto:

- nel corso dell'esercizio 2020, costi relativi ad attività di Innovazione 4.0 per € 135.003;
- nel corso dell'esercizio 2021 costi di attività di innovazione 4.0 per € 190.585, con le quali si è conseguito il completamento della prima parte del progetto.

L'obiettivo tecnico perseguito nel progetto è stato quello di agevolare l'interazione e potenziare il sistema di scambio bidirezionale di informazioni fra l'azienda e tutti i soggetti ad essa connessi attraverso la propria piattaforma web, integrando quest'ultima mediante sistemi ad elevata tecnologia informatica.

In particolare l'elemento di innovazione consiste nello sviluppo di applicazioni informatiche che grazie a particolari tecnologie (algoritmi, sistemi a realtà aumentata, ecc.) siano in grado di interagire nella

relazione informativa integrandola e potenziandola, facilitando lo scambio, ma soprattutto minimizzando tutte le consuete inefficienze e asimmetrie tipiche dei sistemi tradizionali di informazione e comunicazione.

Nel rispetto del principio contabile nazionale 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'art. 2426, punto 5, C. c. si ritiene che i costi di Ricerca e Sviluppo sopra evidenziati abbiano avuto e conservino tutt'ora i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati capitalizzati nei precedenti esercizi nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base della discrezionalità dell'organo amministrativo e previo consenso del Collegio Sindacale.

Si precisa inoltre che sulla parte degli stessi giudicati ammissibili la società si è avvalsa del credito di imposta previsto dall'art. 1 comma 198/209 della legge 160/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 1064 della legge 178/2020.

A tale riguardo si precisa infine che anche nell'esercizio in esame la società ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità previsti dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nell'unità locale di Bologna e, in via residuale, nell'unità locale di Milano:

- Sviluppo di Web App per la gestione della flotta dei veicoli sull'Hab di Bologna con moduli per la registrazione degli spostamenti, riferiti in primis ai veicoli da ricondizionare per il loro utilizzo e di App per la linea di servizio "Progetto Città ad Impatto Positivo"

Per lo sviluppo dei progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio in esame, costi relativi ad attività di Innovazione 4.0 per complessivi euro 327.959, così ripartiti:

- costi del personale per euro 96.066;
- costi degli amministratori per euro 174.537;
- costi per consulenze esterne per euro 57.356.

Confidando che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, garantendo un significativo recupero di efficienza, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda, anche per le descritte attività la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1, comma 189/209 così come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1, comma 1064 e s.m.i.

In particolare la società ha rilevato nel conto economico dell'esercizio in esame il Credito di Imposta spettante su oneri di Ricerca & Sviluppo ex Legge 160/2019 per complessivi euro 26.870.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, diversamente dagli investimenti effettuati negli esercizi 2020 e 2021, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico e ciò, in conformità dell'art. 2426, punto 5 del Cod. Civ., del principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e s.m.i.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a 5 anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di migliorie di nuovo prodotto o processo produttivo, nel caso di specie, il processo in parola risulta al servizio di alcune specifiche funzioni dell'area amministrativa, diversamente dagli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, che risultavano invece direttamente strumentali al nuovo modello di business collegato al Progetto Città ad Impatto Positivo. Pertanto, ritenendo che nel contesto di discrezionalità riconosciuto dalla norma debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri sia una valutazione nel caso di specie di carattere altamente soggettivo ed aleatorio, si è ritenuto corretto optare per l'imputazione a conto economico dell'intera attività di ricerca e sviluppo svolta nel 2023.

Composizione costi di sviluppo

| | Descrizione | Valore di inizio esercizio | Ammortamento dell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| | Progetto Città Impatto Positivo | 195.353 | 65.118 | 130.235 |
| Totale | | 195.353 | 65.118 | 130.235 |

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali: | |
| Costi di impianto e di ampliamento | 20,00 |
| Costi di sviluppo | 20,00 |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 20,00 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5,56 - 10,00 - 20,00 |
| Avviamento | 10,00 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 10,00 - 16,70 - 16,75 - 20,00 - 25,00 |

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; a tale proposito si precisa che per tali beni la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti dell'esercizio 2020 e successivi, in conformità delle deroghe rispettivamente introdotte dal D.L. n. 104/2020 e dal D.L. 41/2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 7.086.037.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 1.504.017 | 117.566 | 12.708 | 7.634.112 | 9.268.403 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 522.404 | 522.404 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 219.881 | 45.347 | 12.229 | 2.890.170 | 3.167.627 |
| Valore di bilancio | 1.284.136 | 72.219 | 479 | 5.266.346 | 6.623.180 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 5.340 | - | 1.777.532 | 1.782.872 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | 190.257 | 190.257 |
| Ammortamento dell'esercizio | 37.261 | 19.368 | 333 | 1.072.797 | 1.129.759 |
| Altre variazioni | - | - | 1 | - | 1 |
| Totale variazioni | (37.261) | (14.028) | (332) | 514.478 | 462.857 |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 1.504.017 | 122.906 | 12.709 | 9.218.291 | 10.857.923 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 377.537 | 377.537 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 257.142 | 64.715 | 12.562 | 3.815.004 | 4.149.423 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--------------------|----------------------|------------------------|----------------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di bilancio | 1.246.875 | 58.191 | 147 | 5.780.824 | 7.086.037 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate solo in base a leggi speciali generali o di settore evitando di procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie. Come previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali ancora presenti in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni ai sensi della Legge 145/2018:

Flotta veicoli mobilità dotati di allestimento speciale
 - quota rivalutazione ad inizio periodo € 522.404
 di cui € 409.635 rivalutazioni operate dalla società
 di cui € 112.769 rivalutazioni operate da Elleci Service Srl ante scissione
 - a dedurre - alienazioni € 144.867
 di cui € 128.285 rivalutazioni operate dalla società
 di cui € 16.582 rivalutazioni operate da Elleci Service Srl ante scissione
 - quota rivalutazione fine periodo € 377.537
 di cui € 281.350 rivalutazioni operate dalla società
 di cui € 96.187 rivalutazioni operate da Elleci Service Srl ante scissione

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consentiva la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

| | Aliquote applicate (%) |
|----------------------------------------|--------------------------------|
| Immobilizzazioni materiali: | |
| Terreni e fabbricati | 3,00 |
| Impianti e macchinario | 20,00 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 12,00 - 25,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 12,00 - 12,50 - 20,00 - 100,00 |

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, in applicazione del cd. metodo indiretto sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti vengono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto contributi in conto impianti riferibili alle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Fatto salvo quanto già commentato in relazione all'investimento straordinario operato nell'esercizio 2018, per l'acquisto della nuova flotta aziendale, i beni acquistati in leasing per le normali integrazioni / sostituzioni di veicoli nella prevalente prospettiva di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono

stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., vengono fornite le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

A tale proposito corre l'obbligo ricordare che la nostra società ha aderito alla moratoria introdotta dall'art. 56 del DL 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia) per la maggior parte dei contratti di locazione finanziaria in essere alla data del 17 marzo 2020. In tale circostanza, per i contratti oggetto di moratoria iscritti in bilancio con il metodo patrimoniale, si è provveduto a ricalcolare il costo complessivo del contratto in funzione della maggior durata determinata dalla moratoria, ai fini del calcolo della competenza economica del costo residuo dell'investimento.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

| | Descrizione bene in locazione finanziaria | Valore attuale rate non scadute | Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio | Oneri finanziari impliciti | Costo del bene con metodo finanziario | Ammortamento dell'esercizio | Fondo ammortamento | Valore residuo alla chiusura dell'esercizio |
|--|-------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|--------------------|---------------------------------------------|
| | FIAT DUCATO | 14.530 | 4.874 | 759 | 31.479 | 3.935 | 15.341 | 16.138 |
| | FIAT DUCATO | 17.823 | 6.499 | 86 | 39.679 | 4.960 | 19.337 | 20.342 |
| | FIAT DUCATO | 16.859 | 5.477 | 881 | 35.499 | 4.437 | 17.069 | 18.430 |
| | FIAT DUCATO | 0 | 0 | 0 | 35.499 | 4.437 | 17.069 | 18.430 |
| | FIAT DUCATO | 16.961 | 5.434 | 922 | 35.499 | 4.437 | 17.069 | 18.430 |
| | FORD CUSTUM | 9.325 | 5.649 | 674 | 34.486 | 4.311 | 14.928 | 19.558 |
| | FORD CUSTUM | 9.325 | 5.649 | 674 | 34.486 | 4.311 | 14.928 | 19.558 |
| | FORD CUSTUM | 9.325 | 5.649 | 674 | 34.486 | 4.311 | 14.928 | 19.558 |
| | FORD CUSTUM | 0 | 0 | 0 | 36.000 | 4.500 | 14.092 | 21.908 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.348 | 22.893 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FIAT DUCATO | 7.667 | 7.666 | 606 | 37.241 | 4.655 | 14.220 | 23.021 |
| | FORD CUSTUM | 9.040 | 7.136 | 577 | 35.003 | 4.375 | 12.119 | 22.884 |

| | | | | | | | | |
|---------------|---------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
| | FORD CUSTUM | 9.040 | 7.136 | 577 | 35.003 | 4.375 | 12.119 | 22.884 |
| | FORD CUSTUM | 15.753 | 6.148 | 667 | 38.918 | 4.865 | 12.382 | 26.536 |
| | FORD CUSTUM | 15.753 | 6.148 | 667 | 38.918 | 4.865 | 12.382 | 26.536 |
| | LAND ROVER DEFENDER | 35.007 | 5.128 | 1.381 | 59.321 | 7.415 | 18.832 | 40.489 |
| | TOYOTA YARIS | 5.906 | 3.877 | 286 | 17.043 | 2.130 | 5.224 | 11.819 |
| | FORD CUSTUM | 16.795 | 6.106 | 667 | 38.918 | 4.865 | 11.382 | 27.536 |
| | FORD CUSTUM | 16.795 | 6.106 | 667 | 38.918 | 4.865 | 11.382 | 27.536 |
| | FORD CUSTUM | 16.795 | 6.106 | 667 | 38.918 | 4.865 | 11.382 | 27.536 |
| | FIAT DUCATO | 22.111 | 6.969 | 941 | 40.143 | 5.018 | 10.311 | 29.832 |
| | FIAT DUCATO | 22.111 | 6.969 | 941 | 40.143 | 5.018 | 10.311 | 29.832 |
| | FIAT DUCATO | 22.111 | 6.969 | 941 | 40.143 | 5.018 | 10.311 | 29.832 |
| | TOYOTA YARIS | 8.373 | 2.744 | 87 | 17.285 | 2.161 | 4.315 | 12.970 |
| | TOYOTA YARIS | 8.373 | 2.744 | 87 | 17.285 | 2.161 | 4.315 | 12.970 |
| | FIAT DUCATO | 25.562 | 6.840 | 861 | 40.143 | 5.018 | 7.974 | 32.169 |
| | FIAT DUCATO | 25.562 | 6.840 | 861 | 40.143 | 5.018 | 7.974 | 32.169 |
| | AUDI Q3 | 21.844 | 17.937 | 1.625 | 39.781 | 4.264 | 4.264 | 35.517 |
| Totale | | 467.749 | 227.794 | 23.230 | 1.305.549 | 162.485 | 454.068 | 851.481 |

| | Importo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio | 851.481 |
| Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio | 162.485 |
| Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio | 467.749 |
| Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo | 23.230 |

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 637.547.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Totale Partecipazioni | Strumenti finanziari derivati attivi |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 558.217 | 962 | 559.179 | 716 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 119.524 |
| Svalutazioni | - | - | - | 14 |
| Valore di bilancio | 558.217 | 962 | 559.179 | 120.226 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | - | 962 | 962 | - |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | 52.971 |

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Totale Partecipazioni | Strumenti finanziari derivati attivi |
|--------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------|
| Altre variazioni | - | - | - | 1 |
| Totale variazioni | - | (962) | (962) | (52.970) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 558.217 | - | 558.217 | 717 |
| Rivalutazioni | - | - | - | 119.524 |
| Svalutazioni | - | - | - | 52.985 |
| Valore di bilancio | 558.217 | - | 558.217 | 67.256 |

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 11.590 | 484 | 12.074 | 12.074 |
| Totale crediti immobilizzati | 11.590 | 484 | 12.074 | 12.074 |

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|------------------------------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------|--------------------------------------------|
| P.M.G. Valore S.r.l. | Bologna | 02987681208 | 10.000 | 73.070 | 247.384 | 247.384 | 100,00% | 558.217 |
| Totale | | | | | | | | 558.217 |

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Come precisato nel corso della presente trattazione la partecipazione nella società collegata Pulsar S.r.l. in liquidazione è stata stornata dal bilancio per effetto della sua estinzione, avendo la stessa concluso nell'esercizio in esame le operazioni di liquidazione. Tale operazione ha inciso sul conto economico dell'esercizio nella misura di euro 962.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 34.367.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 24.477 | 9.890 | 34.367 |
| Totale rimanenze | 24.477 | 9.890 | 34.367 |

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 10.375.971.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 12.717.856 | (3.896.777) | 8.821.079 | 7.779.082 | 1.041.997 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 11.798 | (9.671) | 2.127 | 2.127 | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 341.558 | 247.292 | 588.850 | 551.953 | 36.897 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 1.016.482 | (192.361) | 824.121 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 83.089 | 56.705 | 139.794 | 139.794 | - |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 14.170.783 | (3.794.812) | 10.375.971 | 8.472.956 | 1.078.894 |

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio altri crediti

| | Descrizione conto contabile | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------|------------|--------------------------|
| Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio | | 83.089 | 56.705 | 139.794 |
| | INPS C/CONGUAGLIO | 112 | -112 | 0 |
| | INAIL C/CONGUAGLIO | 139 | -139 | 0 |
| | FORNITORI C/ANTICIPI | 14.500 | 22.830 | 37.330 |
| | CREDITI DIVERSI | 77 | -77 | 0 |
| | CREDITI DIVERSI - FONDO SPESE COLLABORAT. | 500 | 0 | 500 |
| | CREDITI VS.TERZI PER CONTRAVVENZIONI | 4.275 | 5.508 | 9.783 |
| | CREDITI CIRCUITO BEXB | 19.138 | -7.089 | 12.049 |
| | CREDITI vs.MLG GEST.TESORERIA | 15.033 | 2.354 | 17.387 |
| | CREDITI VS.REALE MUTUA REGOLAZ.PREMI | 2.006 | -1.706 | 300 |

| | Descrizione conto contabile | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|---------------|-----------------------------------|----------------------------|------------|--------------------------|
| | CREDITI DIVERSI DA ASSUNTORIA MLG | 23.975 | 21.460 | 45.435 |
| | CREDITI PER CAUZIONI ASSUNTORIA | 3.334 | 0 | 3.334 |
| | CREDITI VS. EMILRO FACTOR 431 | 0 | 12.133 | 12.133 |
| | CREDITI VS. EMIOLRO FACTOR 433 | 0 | 1.543 | 1.543 |
| TOTALE | | 83.089 | 56.705 | 139.794 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

| Area geografica | Piemonte | Lombardia | Trentino Alto Adige | Veneto | Friuli Venezia Giulia | Liguria | Emilia Romagna | Toscana |
|----------------------------------------------------------|----------|-----------|---------------------|---------|-----------------------|---------|----------------|---------|
| Credit verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 360.217 | 1.890.413 | 24.510 | 775.162 | 192.625 | 315.307 | 471.968 | 16.397 |
| Credit verso controllate iscritte nell'attivo circolante | - | - | - | - | - | - | 2.127 | - |
| Credit verso altri iscritti nell'attivo circolante | - | - | - | - | - | - | 48.769 | - |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 360.217 | 1.890.413 | 24.510 | 775.162 | 192.625 | 315.307 | 522.864 | 16.397 |

| Area geografica | Marche | Umbria | Abruzzo | Molise | Lazio | Campania | Puglia | Basilicata |
|-------------------------------------------------------|---------|--------|---------|--------|---------|----------|---------|------------|
| Credit verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 660.941 | 32.478 | 347.952 | 6.244 | 873.409 | 521.839 | 272.073 | 41.697 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 660.941 | 32.478 | 347.952 | 6.244 | 873.409 | 521.839 | 272.073 | 41.697 |

| Area geografica | Calabria | Sicilia | Sardegna | Italia | Estero | Totale |
|-----------------------------------------------------------------|----------|-----------|----------|-----------|--------|------------|
| Credit verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 91.076 | 1.062.469 | 860.800 | - | 3.502 | 8.821.079 |
| Credit verso controllate iscritte nell'attivo circolante | - | - | - | - | - | 2.127 |
| Credit tributari iscritti nell'attivo circolante | - | - | - | 588.850 | - | 588.850 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | - | - | - | 824.121 | - | 824.121 |
| Credit verso altri iscritti nell'attivo circolante | - | - | - | 91.025 | - | 139.794 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 91.076 | 1.062.469 | 860.800 | 1.503.996 | 3.502 | 10.375.971 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

| | Fondo svalutazione civilistico | Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 1.155.451 | 63.127 |
| Variazioni nell'esercizio | | |

| | Fondo svalutazione civilistico | Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR |
|-------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------|
| Accantonamento nell'esercizio | 261.176 | 42.580 |
| Utilizzo nell'esercizio | 642.323 | 63.127 |
| Totale variazioni | -381.147 | -20.547 |
| Valore di fine esercizio | 774.304 | 42.580 |

I crediti giudicati inesigibili in cui nell'anno in esame è decorso il termine decennale di prescrizione, i crediti vantati nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali, nonché i crediti che per circostanze tecniche sfavorevoli ed esiguità dell'importo risultava antieconomico proseguire l'attività di recupero, sono stati definitivamente stralciati dal bilancio, mediante il corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Per quanto attiene gli stanziamenti effettuati nell'esercizio trattasi dell'adeguamento del fondo disponibile alla fine dell'esercizio per fornire adeguata copertura ai crediti considerati a rischio di inesigibilità. Detti crediti sono stati svalutati sulla base delle indicazioni fornite dai legali incaricati all'attività di recupero o delle esperienze aziendali, avuto riguardo dei reiterati insuccessi dei precedenti tentativi di recupero o dell'irreperibilità del debitore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a € 12.636 .

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Altre partecipazioni non immobilizzate | 8.812 | 3.824 | 12.636 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 8.812 | 3.824 | 12.636 |

L'incremento intervenuto nella voce 4) Altre partecipazioni, allocata nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è dovuto al ripristino parziale del costo originariamente sostenuto per l'acquisto di n. 2.643 azioni del Banco BPM Spa, operata al fine di adeguare il valore di libro al relativo fair value.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 2.862.944.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 3.843.089 | (984.639) | 2.858.450 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.269 | 3.225 | 4.494 |
| Totale disponibilità liquide | 3.844.358 | (981.414) | 2.862.944 |

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 7.747.949.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 4.839 | 4.046 | 8.885 |
| Risconti attivi | 8.272.089 | (533.025) | 7.739.064 |
| Totale ratei e risconti attivi | 8.276.928 | (528.979) | 7.747.949 |

I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono composti come segue:

Dettaglio ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio |
|---------------------------------------------------|----------------------------|
| Oneri commerciali rete vendita 2024 | 4.285.612 |
| Oneri commerciali rete vendita 2025 | 2.004.276 |
| Oneri commerciali rete vendita 2026 | 565.422 |
| Oneri commerciali rete vendita 2027 | 153.210 |
| Oneri commerciali diversi | 192.192 |
| Premi assicurativi | 160.778 |
| Servizi pubblicitari | 9.363 |
| Canoni di noleggio | 71.913 |
| Oneri bancari e di transazione finanziaria | 41.339 |
| Canoni di leasing | 91.812 |
| Interessi passivi | 8.418 |
| Tasse circolazione | 26.959 |
| Altri oneri e servizi diversi | 42.336 |
| Costi anticipati | 94.319 |
| TOTALE | 7.747.949 |

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------|--------------------|------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 1.000.000 | - | - | - | - | | 1.000.000 |
| Riserve di rivalutazione | 2.160.065 | - | - | - | - | | 2.160.065 |
| Riserva legale | 200.000 | - | - | - | - | | 200.000 |
| Altre riserve | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 2.003.594 | 818.597 | - | - | 32.878 | | 2.855.069 |
| Riserva avanzo di fusione | 125.692 | - | - | - | - | | 125.692 |
| Varie altre riserve | 714.863 | - | (3) | - | (32.878) | | 681.982 |
| Totale altre riserve | 2.844.149 | 818.597 | (3) | - | - | | 3.662.743 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 133.872 | - | - | 52.970 | - | | 80.902 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 818.597 | (818.597) | - | - | - | 901.880 | 901.880 |
| Totale patrimonio netto | 7.156.683 | - | (3) | 52.970 | - | 901.880 | 8.005.590 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|------------------------------------------|---------|
| Riserva di scissione | 460.772 |
| Riserva indisponibile L. 126/2020 | 221.210 |
| Totale | 681.982 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il

regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |
|------------------------------------------------------------------|-----------|------------------|------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------|
| | | | | | per altre ragioni |
| Capitale | 1.000.000 | di capitale | B | - | - |
| Riserve di rivalutazione | 2.160.065 | di capitale | A, B, C | 2.160.065 | 843.152 |
| Riserva legale | 200.000 | di utili | B | 200.000 | - |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria | 2.855.069 | di utili | A, B, C | 2.855.069 | 262.165 |
| Riserva avanzo di fusione | 125.692 | di capitale | A, B, C | 125.692 | - |
| Varie altre riserve | 681.982 | | A, B, C | 460.772 | - |
| Totale altre riserve | 3.662.743 | | | 3.441.533 | 262.165 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 80.902 | di capitale | E | - | - |
| Totale | 7.103.710 | | | 5.801.598 | 1.105.317 |
| Quota non distribuibile | | | | 330.235 | |
| Residua quota distribuibile | | | | 5.471.363 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazioni | Quota disponibile |
|----------------------------------|---------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Riserva di scissione | 460.772 | di capitale | A, B, C | 460.772 |
| Riserva indisponibile L.126/2020 | 221.210 | di utili | B | - |
| Riserva da arrotondamento | 3 | di utili | | - |
| Totale | 681.982 | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti. A tale proposito si evidenzia che nella voce Varie altre riserve è presente una riserva indisponibile di euro 221.210 istituita in conformità del DL 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126 (c.d. Decreto "Agosto") a seguito della sospensione parziale del processo di ammortamento operata nel 2020 per effetto del minor impiego dei veicoli - stimato in ragione del 50% della quota di ammortamento ordinaria - provocato dai provvedimenti restrittivi adottati dal Governo nel periodo emergenziale per contrastare il diffondersi del contagio da SarcCov-19.

Detta riserva, in conformità del deliberato dell'assemblea degli azionisti del 12 luglio 2021, è stata formata mediante l'accantonamento dell'utile netto dell'esercizio 2020 di euro 129.880,39 e l'impiego parziale della Riserva Straordinaria di euro 262.164,77, fino a raggiungere la complessiva somma degli ammortamenti sospesi. Rispetto alla sua originaria iscrizione la riserva ha subito delle variazioni in diminuzione per effetto delle progressive riclassificazioni finalizzate a svincolare la quota parte della stessa riferita a beni venduti o che alla fine dell'esercizio avevano completato il relativo ciclo di ammortamento.

- la quota "*disponibile ma non distribuibile*" rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative. Tale circostanza, nel caso di specie si riferisce a:

- 1) quanto ad euro 200.000 riferito al saldo della Riserva legale;
- 2) quanto ad euro 130.235 riferito al residuo non ammortizzato dei costi di impianto, ampliamento e sviluppo iscritti in bilancio nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimentata secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- a) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;
- b) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita d'esercizio);
- c) tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

- a) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;
- b) se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

| | Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 133.872 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Decremento per variazione di fair value | 52.970 |
| Valore di fine esercizio | 80.902 |

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 68.188 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

| | Fondo per imposte anche differite | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 64.124 | 64.124 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 6.470 | 6.470 |
| Utilizzo nell'esercizio | 2.406 | 2.406 |
| Totale variazioni | 4.064 | 4.064 |
| Valore di fine esercizio | 68.188 | 68.188 |

Informativa sulle passività potenziali

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

Parimenti la società, in conformità dell'OIC 31, ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi per un contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate - Dir. Prov. di Bologna per un avviso di liquidazione dell'imposta di registro per euro 33.508, connessa al decreto di omologazione del concordato con assuntoria n. 26/2020 Mobility Life S.r.l. La società ritiene infatti che l'atto impugnato sia del tutto illegittimo ed infondato e che l'eventuale soccombenza nel giudizio, per quanto potenzialmente possibile, sia ragionevolmente di remota probabilità. A conforto di tale valutazione si precisa che la Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, con sentenza depositata il 3.02.2023, ha accolto il ricorso della nostra società, condannando l'amministrazione finanziaria al risarcimento delle spese di giudizio. Tuttavia non si è ancora a tutt'oggi formato il giudicato poiché l'agenzia delle entrate ha impugnato la sentenza di primo grado nei termini; attualmente siamo in attesa della fissazione della data di udienza per la trattazione della causa in Commissione Tributaria Regionale.

Non vi sono rischi relativi ad ulteriori passività potenziali dell'impresa da iscrivere a Bilancio o per i quali si renda necessario fornire l'informativa prevista dall'OIC 31 al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 480.418 .

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|----------------------------------|----------------------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 436.320 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 48.488 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------|----------------------------------------------------|
| Utilizzo nell'esercizio | 4.390 |
| Totale variazioni | 44.098 |
| Valore di fine esercizio | 480.418 |

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Obbligazioni | 3.000.000 | - | 3.000.000 | 373.641 | 2.626.359 |
| Debiti verso banche | 2.263.975 | (683.013) | 1.580.962 | 597.230 | 983.732 |
| Debiti verso altri finanziatori | 657.012 | (485.855) | 171.157 | 94.561 | 76.596 |
| Debiti verso fornitori | 3.435.218 | (2.586.676) | 848.542 | 848.542 | - |
| Debiti verso imprese controllate | - | 2.575.113 | 2.575.113 | 2.575.113 | - |
| Debiti tributari | 179.228 | (137.097) | 42.131 | 42.131 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 63.571 | 3.313 | 66.884 | 66.884 | - |
| Altri debiti | 238.877 | 1.132 | 240.009 | 240.009 | - |
| Totale debiti | 9.837.881 | (1.313.083) | 8.524.798 | 4.838.111 | 3.686.687 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si espone la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione è ritenuta non significativa al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al fine di fornire l'informativa di cui al comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., come si evince dalla tabella che segue si precisa che non risultano in bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------|
| Obbligazioni | 3.000.000 | 3.000.000 |
| Debiti verso banche | 1.580.962 | 1.580.962 |
| Debiti verso altri finanziatori | 171.157 | 171.157 |
| Debiti verso fornitori | 848.542 | 848.542 |
| Debiti verso imprese controllate | 2.575.113 | 2.575.113 |
| Debiti tributari | 42.131 | 42.131 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 66.884 | 66.884 |
| Altri debiti | 240.009 | 240.009 |
| Totale debiti | 8.524.798 | 8.524.798 |

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Obbligazioni

A tale proposito si precisa che in data 31.03.2022 la Società, in esecuzione del deliberato assembleare del precedente 21 marzo, ha emesso un prestito obbligazionario (mini bond) non convertibile e non subordinato, avente le caratteristiche di cui all'art. 32 del D.L. 134/2012 e s.m.i.

Il debito associato al predetto prestito corrisponde al debito residuo maturato in linea capitale alla chiusura dell'esercizio, nel rispetto del relativo piano di rimborso.

Per le informazioni di dettaglio si rinvia alla sezione riportata nella parte conclusiva della presente nota integrativa dedicata alle Altre informazioni.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), si precisa che l'accesso alle richieste di moratoria inoltrate nell'esercizio 2020 agli istituti di credito ed alle compagnie di leasing è avvenuto unicamente per ripristinare le carenze temporanee di liquidità e, più in generale, l'equilibrio finanziario prospettico della società a fronte delle prevedibili alterazioni dei flussi finanziari derivanti dalla riduzione di fatturato rilevata nell'esercizio 2020, rispetto ai precedenti esercizi. A tale riguardo si ribadisce tuttavia che non si rilevano fattori di rischio che possano pregiudicare la continuità aziendale. La sospensione dei pagamenti prevista dalla moratoria è terminata nel mese di giugno 2021 e dal successivo mese di luglio sono ripresi regolarmente i pagamenti delle rate previste dai relativi piani di rimborso.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter, sesto comma, del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. In molti casi, infatti, la legislazione fiscale permette di compensare i debiti e i crediti tributari. In deroga al divieto di compensazione delle partite di credito e debito, l'OIC 25 ammette la possibilità di classificare a bilancio l'importo netto dei debiti e crediti tributari e di indicare gli importi lordi oggetto di compensazione in Nota integrativa. Le poste compensabili riguardano Ires, Irap, Iva, Ritenute alla fonte purchè sussista il diritto legale alla compensazione in base alla legislazione fiscale e si intenda regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante il versamento in un'unica soluzione.

Nell'esercizio in esame le imposte dirette stanziare in bilancio sono state interamente assorbite dagli acconti versati, generando un saldo a credito, evidenziato nella voce C5-bis dell'attivo. Non risultano compensazioni eterogenee fra crediti e debiti tributari iscritte a bilancio da segnalare.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Dettaglio altri debiti

| | Descrizione conto contabile | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------|------------|--------------------------|
| Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio | | 238.877 | 1.132 | 240.009 |
| | DEBITI PER CAUZIONI | 7.800 | 0 | 7.800 |
| | DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI | 26.700 | 2.832 | 29.532 |
| | RITENUTE SINDACALI - DEBITI V /SINDACATI | 156 | -76 | 80 |
| | CREDITORI DIVERSI | 7.774 | 432 | 8.206 |
| | AMMINISTRATORI C/RIMBORSI | 6.422 | 342 | 6.764 |
| | DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI DIFFERITE | 109.914 | 10.597 | 120.511 |
| | DIPENDENTI C/CESSIONE DEL QUINTO | 967 | -293 | 674 |
| | DEBITI vs.REALE MUTUA REGOLAZ. PREMI | 1.144 | -1.144 | 0 |
| | DEBITI VS. CONDOMINIO | 12.378 | -454 | 11.924 |
| | CREDITI VERSO CLIENTI SALDO AVERE | 65.620 | -11.101 | 54.519 |
| TOTALE | | 238.877 | 1.132 | 240.009 |

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 14.039.695.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 17.347 | 3.342 | 20.689 |
| Risconti passivi | 18.774.539 | (4.755.533) | 14.019.006 |
| Totale ratei e risconti passivi | 18.791.886 | (4.752.191) | 14.039.695 |

La relativa composizione è riepilogata nella tabella che segue:

Dettaglio ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Risconti servizi pubblicitari - competenza 2024 | 8.130.433 |
| Risconti servizi pubblicitari - competenza 2025 | 3.932.327 |
| Risconti servizi pubblicitari - competenza 2026 | 1.459.597 |
| Risconti servizi pubblicitari - competenza 2027 | 419.994 |
| Risconti servizi noleggio | 1.405 |
| Risconti credito di imposta L.178/2020 beni nuovi | 47.192 |
| Risconti credito di imposta L. 160/2019 beni nuovi | 14.117 |
| Risconti credito di imposta L. 160/2019 Ricerca e sviluppo | 12.360 |
| Risconti servizi diversi | 1.113 |
| Ratei per interessi | 13.343 |
| Ratei per assicurazioni con regolazione differita | 7.202 |
| Altri ratei diversi | 612 |
| TOTALE | 14.039.695 |

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|-------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Valore della produzione: | | | | |
| ricavi delle vendite e delle prestazioni | 14.505.670 | 14.353.100 | -152.570 | -1,05 |
| altri ricavi e proventi | | | | |
| contributi in conto esercizio | 0 | 150.000 | 150.000 | 0,00 |
| altri | 577.064 | 676.380 | 99.316 | 17,21 |
| Totale altri ricavi e proventi | 577.064 | 826.380 | 249.316 | 43,20 |
| Totale valore della produzione | 15.082.734 | 15.179.480 | 96.746 | 0,64 |

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi derivano da fondi erogati da Enti / Fondazioni del Terzo Settore che, in conformità alle loro allo finalità istituzionali, hanno inteso sostenere le nuove progettualità Benefit della ns. Società nella prospettiva di integrare i ricavi dell'azienda nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| Ricavi vendita spazi pubblicitari progetti Mobilità Garantita | 11.444.977 |
| Ricavi vendita spazi pubblicitari progetti C.I.P. | 2.835.439 |
| Noleggjo veicoli | 80.666 |
| Altri proventi diversi | 2.056 |
| Sopravvenienze passive su vendite | (10.038) |
| Totale | 14.353.100 |

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|------------|----------------|
| Costi della produzione: | | | | |
| per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 310.417 | 485.184 | 174.767 | 56,30 |
| per servizi | 8.324.900 | 8.967.188 | 642.288 | 7,72 |
| per godimento di beni di terzi | 1.399.275 | 1.413.347 | 14.072 | 1,01 |
| per il personale | 831.770 | 863.903 | 32.133 | 3,86 |

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--------------|----------------|
| ammortamenti e svalutazioni | 2.492.920 | 1.692.499 | -800.421 | -32,11 |
| variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -1.889 | -13.868 | -11.979 | 634,15 |
| oneri diversi di gestione | 329.045 | 287.879 | -41.166 | -12,51 |
| Totale costi della produzione | 13.686.438 | 13.696.132 | 9.694 | 0,07 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -225.227

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|-------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | 80.781 |
| Debiti verso banche | 113.542 |
| Altri | 31.787 |
| Totale | 226.110 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie: Le rivalutazioni iscritte alla voce D 18 c) del conto economico si riferiscono esclusivamente al parziale ripristino del valore dei titoli azionari iscritti nella voce C III 4 dello Stato Patrimoniale, per adeguarlo al fair value.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

| | Valore esercizio precedente | Valore esercizio corrente | Variazione | Variazione (%) |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|---------------|----------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: | | | | |
| imposte correnti | 331.331 | 163.640 | -167.691 | -50,61 |
| imposte differite e anticipate | -33.582 | 196.425 | 230.007 | -684,91 |
| Totale | 297.749 | 360.065 | 62.316 | 20,93 |

In applicazione dell'art. 2423-ter, comma 6 c.c. e come prescritto dall'OIC 25, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 di Conto economico che accoglie, con segno positivo, l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate e, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite:

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Di seguito si riporta anche il prospetto con il dettaglio delle differenze temporanee escluse dal computo della fiscalità differita e anticipata. Dette imposte non sono state oggetto di rilevazione contabile per le seguenti ragioni:

- Imposte differite passive: si riferiscono quasi esclusivamente a Saldi attivi di rivalutazione in sospensione di imposta relativamente ai quali, per le scelte conservative e le finalità di capitalizzazione adottate dalla società si ritiene non sussistano fondati motivi affinché il debito tributario derivante dalla loro distribuzione possa insorgere.
- Imposte differite attive (o anticipate): non si è provveduto all'iscrizione della differenza derivante dal sopravvenuto disallineamento della quota di deducibilità del marchio oggetto di rivalutazione ex L. 126 /2020 (che si ricorda è passato con effetto retroattivo da un diciottesimo ad un cinquantesimo del valore rivalutato), stante l'eccessiva durata del relativo periodo di possibile recuperabilità.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES | IRAP |
|------------------------------------------------|---------|---------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 994.930 | 330.048 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 229.042 | 6.668 |

| | IRES | IRAP |
|---------------------------------------------------------|-----------|----------|
| Differenze temporanee nette | 765.888 | 323.380 |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | (858.099) | (94.259) |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | 183.813 | 12.612 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | (674.286) | (81.647) |

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|----------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Svalutazione Crediti | 1.092.324 | (360.600) | 731.724 | 24,00% | 175.614 | - | - |
| Amm.to Avviamento | 2.637.478 | (330.048) | 2.307.430 | 24,00% | 553.783 | 3,90% | 89.990 |
| Amm.to Marchi | 6.409 | 891 | 7.300 | 24,00% | 1.752 | 3,90% | 285 |
| Imposte non pagate | - | 466 | 466 | 24,00% | 112 | - | - |
| Ecc. di manutenzione | 69.503 | (58.727) | 10.776 | 24,00% | 2.586 | - | - |

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Amm.ti differiti | 226.987 | (5.777) | 221.210 | 24,00% | 53.090 | 3,90% | 8.627 |
| Imposte pagate | 3.512 | 23.447 | 26.959 | 24,00% | 6.470 | - | - |

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|-------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Riserva Rival. 145/18 | (695.290) | - | (695.290) | 24,00% | (166.870) | 3,90% | (27.116) |
| Riserva Rival. 145 /18 da scissione | (148.485) | - | (148.485) | 24,00% | (35.636) | 3,90% | (5.791) |
| Riserva Rival. 126 /2020 | (1.937.275) | - | (1.937.275) | 24,00% | (464.946) | 3,90% | (75.554) |
| Amm.ti sospesi Rival. 2018 | 43.923 | (19.964) | 23.959 | 24,00% | 5.750 | 3,90% | 934 |
| Amm.ti sospesi Rival. 2020 | 142.200 | 71.100 | 213.300 | 24,00% | 51.192 | 3,90% | 8.319 |

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Con riferimento ai contributi in conto esercizio ed in conto impianti contabilizzati in bilancio con il metodo indiretto si evidenzia che:

La voce A 5) altri accoglie:

euro 10.345 credito di imposta beni nuovi ex L.160/2019 (risconto acquisti 2020);

euro 10.290 credito di imposta beni nuovi ex L.178/2020 (risconto acquisti 2021);

euro 6.370 credito di imposta beni nuovi ex L.178/2020 (risconto acquisti 2022);

euro 2.263 credito di imposta Ricerca e Sviluppo L. 160/2019 (risconto acquisti 2020);

euro 3.917 credito di imposta Ricerca e Sviluppo L. 160/2019 (risconto acquisti 2021);

euro 26.870 credito di imposta Ricerca e Sviluppo L. 160/2019 (acquisti 2023).

euro 60.055 Totale

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA:** evidenzia la liquidità che ha generato l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.
- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:** evidenzia la liquidità che ha assorbito l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.
- **FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA:** evidenzia la liquidità assorbita dall'attività di rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

| | 31/12/2023 | Contributo attività (%) | 31/12/2022 | Variazione |
|--------------------------------------------------------------|------------|-------------------------|------------|------------|
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.489.655 | -151,79 | 1.848.642 | -358.987 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -1.302.201 | 132,69 | -198.988 | -1.103.213 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | -1.168.868 | 119,10 | 715.777 | -1.884.645 |
| Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C) | -981.414 | 100,00 | 2.365.431 | -3.346.845 |
| | | | | |
| Disponibilità liquide di inizio esercizio | 3.844.358 | | | |
| Disponibilità liquide di fine esercizio | 2.862.944 | | | |
| Variazione disponibilità liquide dell'esercizio | -981.414 | | | |
| | | | | |

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 16 |
| Totale Dipendenti | 16 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 260.000 | 7.000 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

| | Valore |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 10.500 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 10.500 |

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

| Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|------------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Azioni ordinarie | 1.000 | 1.000.000 | 1.000 | 1.000.000 |
| Totale | 1.000 | 1.000.000 | 1.000 | 1.000.000 |

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento all'informativa richiesta in esito agli strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si evidenzia che la società, in esecuzione del deliberato dell'assemblea degli azionisti del 21 marzo 2022 ha emesso il seguente prestito obbligazionario:

Obbligazioni non quotate emesse in unica tranche in forma dematerializzata, accentrata presso Monte Titoli Spa;

Operatore istituzionale che ha sottoscritto il titolo nonché arranger dell'operazione: Intesa Sanpaolo Spa;

Prezzo di emissione € 3.000.000 pari al valore nominale;

Circolazione limitata esclusivamente presso investitori qualificati (art.200, D.Lgs. n. 58/1998 e art. 34-ter, c.1, lett. b), Regolamento CONSOB n. 11971/1999;

Interessi: tasso fisso 2.5% annuo con cedola semestrale posticipata;

Durata: 8 anni dalla data di emissione;

Rimborso: piano di ammortamento a rate semestrali posticipate dal 30.6.2022 al 31.03.2030.

Il prestito obbligazionario, fino a concorrenza della somma di euro 2.400.000, corrispondente all'80% del suo ammontare, è assistito dalla garanzia diretta concessa dal Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, c.100, lett.a), della legge 23.12.1996, n. 662.

Non vi sono ulteriori strumenti finanziari da segnalare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare. A tale riguardo si ritiene tuttavia doveroso precisare che il regolamento di emissione del Minibond indicato nel paragrafo dedicato alle Obbligazioni prevede che la società emittente destini le risorse finanziarie derivanti da detto strumento esclusivamente per finanziare gli investimenti previsti dal Programma di investimento fornito in sede istruttoria. In particolare trattasi di investimenti destinati sia al mercato nazionale che estero, in conformità del piano strategico e di sviluppo della società, orientato ad avviare un processo di progressiva internazionalizzazione, ed in particolare:

- rinnovo ed implementazione della flotta veicoli;
- riscatto dei veicoli posseduti in locazione finanziaria e noleggio operativo;
- progetti di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

| | Tipologia di operazione | Importo | Condizione di mercato | Motivazione |
|---------------|------------------------------------------------------|-----------|-----------------------|-----------------------------------------------------------|
| | Servizi commerciali controllata P.M.G. Valore S.r.l. | 6.242.541 | Valore di mercato | Costo dei servizi di gestione rete vendita |
| | Compensi amministratori soci | 260.000 | Valore di mercato | Remunerazione degli amministratori con funzioni operative |
| Totale | | 6.502.541 | | |

Le operazioni sopra individuate sono state concluse a normali condizioni di mercato; in particolare: le somme corrisposte alla controllata P.M.G. Valore S.r.l. fanno riferimento al contratto di servizi ausiliari e di supporto all'attività commerciale. La ns. società a seguito dell'acquisizione della partecipazione di controllo della P.M.G. Valore S.r.l. - già fornitrice di servizi di natura commerciale da oltre 10 anni - ha revisionato il contratto di fornitura in essere aggiornando la gamma di servizi ed i relativi corrispettivi alle mutate esigenze organizzative della società, nel rispetto delle normali condizioni di mercato ed assumendo come riferimento i prezzi mediamente praticati in contesti di libera concorrenza.

Per quanto riguarda i compensi liquidati all'organo amministrativo a favore degli amministratori soci, si precisa che sono stati con gli stessi concordati tenendo in debita considerazione i rispettivi ruoli operativi in conformità delle specifiche attribuzioni delegate, avuto riguardo dell'effettivo contributo lavorativo prestato. Da una analisi comparativa di mercato si evince che dette remunerazioni sono eque e non superano in alcun modo le condizioni normalmente praticate nel mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'informativa ex articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile che richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si precisa che nella frazione di periodo successiva alla chiusura del bilancio in esame non risultano fatti di rilievo tali da influenzare la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, o che la loro mancata comunicazione possa comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

E' tuttavia opportuno segnalare, per completezza di informazione, che la nostra società, nel gennaio del corrente anno, ha costituito una società in territorio spagnolo per l'esercizio indiretto della propria attività benefit.

Per maggiori informazioni di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo P.M.G. ITALIA S.P.A. non è tenuta a redigere il bilancio consolidato poiché non ha superato i limiti dimensionali previsti dalla legge.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a modifiche nei prezzi delle merci, la cui valutazione è avvenuta in base alle evidenze di mercato. Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 1, lettera a) e b) del Codice Civile:

Fair value strumenti finanziari derivati

| | Denominazione | Tipologia | Valore contabile | Fair value | Natura |
|---------------|--------------------------------|---------------------|------------------|------------|-----------------------|
| | Contratto numero 40410113/2019 | Interest Rate Swap | 523 | 523 | Copertura finanziaria |
| | Contratto numero 23937384/2020 | Interest Rate Swap | 5.954 | 5.954 | Copertura finanziaria |
| | Contratto numero 23937391/2020 | Interest Rate Cap | 2 | 2 | Copertura finanziaria |
| | Contratto numero 35780166/2020 | Interest Rate Swap | 13.184 | 13.184 | Copertura finanziaria |
| | Contratto numero 38024733/2020 | Interest RateOption | 5.811 | 5.811 | Copertura finanziaria |
| | Contratto numero 55161/2022 | Interest Rate Swap | 41.782 | 41.782 | Copertura finanziaria |
| Totale | | | 67.256 | 67.256 | |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società nell'anno in esame non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni per i quali sia previsto l'obbligo di informativa (ossia contributi non aventi carattere generale di importo complessivo superiore ad € 10.000).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo, in conformità a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. propone di destinare integralmente l'utile di esercizio, di euro 901.879,90 alla Riserva Straordinaria.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Informazioni sulle performance raggiunte in tema di sostenibilità

Di seguito si riportano in sintesi le performance raggiunte nell'esercizio in esame in tema di sostenibilità sui seguenti KPI (Key Performance Indicators).

1) Attività di sostegno erogate a favore della comunità

La società nell'esercizio in esame ha svolto attività dirette al sostegno degli enti pubblici e privati che erogano servizi di utilità sociale mediante l'impiego dei propri veicoli speciali attrezzati per il trasporto di persone con deficit di mobilità.

L'attività in argomento anche nel corso del 2023 si è concretizzata attraverso il mancato ritiro dei mezzi concessi in comodato al relativo termine di scadenza contrattuale, garantendo la continuità di utilizzo fino alla stipula di una eventuale nuova convenzione, a diretto beneficio degli utilizzatori, che normalmente appartengono alle fasce più fragili e bisognose della popolazione. Tale circostanza ha

generato da un lato un significativo incremento dell'efficienza organizzativa ed economica nella gestione dei rinnovi, ovviando ai costi di trasferimento e di deposito dei mezzi e favorendo la fidelizzazione degli enti a beneficio del rinnovo della convenzione, mentre dall'altro ha consentito di generare ricadute positive nel contesto sociale dei territori in cui operiamo. L'intervento adottato nell'esercizio in esame corrisponde ad un controvalore di investimento e di beneficio prodotto stimato in complessivi € 119.839, pari al 0,79% del valore della produzione e al 1,14% del fatturato ai fini Iva.

2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi della sostenibilità

La società ha organizzato nel corso dell'esercizio in esame specifici momenti formativi dedicati al personale dipendente ed ai collaboratori della rete vendita per trattare tematiche legate al concetto di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla sostenibilità in materia ambientale, sociale e civica: in particolare si da atto e dichiara che nel corso dell'esercizio 2023 la società ha erogato formazione durante 18 giornate per un monte complessivo di 76 ore coinvolgendo in totale 28 risorse interne, oltre a 75 collaboratori esterni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2023, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (c.d. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società sin dal precedente esercizio ha adeguato il proprio sistema di controllo interno, al fine di assicurare un adeguato assetto organizzativo, in conformità dei precetti introdotti dalla richiamata disposizione di legge.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Gianpaolo Accorsi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luigi Cantelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società e che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali della società. Dichiarazione inerente l'imposta di bollo. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano - Autorizzazione prot. n. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000, emanata dal Min. Fin. Dip. delle Entrate - Agenzia delle Entrate di Bolzano.

P.M.G. ITALIA SPA S.B.

Sede in VIA DRUSO 329/A - BOLZANO

Codice Fiscale 02776940211, Partita Iva 02776940211

Iscrizione al Registro Imprese di BOLZANO N. 02776940211, N. REA 204726

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2023**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 901.880. Facendo rinvio alla Nota Integrativa al bilancio per quanto concerne le informazioni sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso, che alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

Come ben sapete, la nostra società esercita un'attività peculiare di rilevanza sociale, ancorché con scopo lucrativo, consistente nell'attività di concessione a terzi a titolo oneroso di spazi pubblicitari e nell'erogazione di servizi di comunicazione, il tutto ricavato sia sulla superficie esterna di autoveicoli attrezzati per il trasporto di persone svantaggiate (di proprietà della società o assunti in noleggio e/o locazione finanziaria) messi a disposizione gratuitamente di amministrazioni locali od altri enti pubblici e privati, sia su altri supporti fisici ed informatici quali applicazioni, siti web, prodotti video, manifesti e locandine, realizzati prevalentemente in occasione di eventi volti a sensibilizzare alle tematiche dello sviluppo sostenibile.

A tale proposito ricordiamo che la società, con effetto dall'esercizio 2020, ha assunto la qualifica di "Società Benefit" di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i., nella prospettiva di conformare la propria veste giuridica ai principi fondanti della propria mission.

Ricordiamo inoltre che nell'esercizio 2022 la nostra società ha conseguito la Certificazione B-Corp, la cui validità è triennale. Le imprese Certificate B-Corp sono imprese che si impegnano a misurare e considerare le proprie performance ambientali e sociali con la stessa attenzione tradizionalmente riservata ai risultati economici e che credono nel business come forza positiva per produrre valore a vantaggio della biosfera e delle sue comunità.

Il raggiungimento della certificazione B-Corp ha richiesto un rigoroso processo di misurazione e di analisi del profilo di sostenibilità dell'azienda da parte dell'Ente Certificatore B Lab. All'esito del percorso la nostra società ha ottenuto un punteggio pari a 93.3, superando in misura significativa la media nazionale.

Come noto il B Impact Assessment attribuisce alle aziende un punteggio che varia tra 0 e 200 Punti. Per il rilascio della certificazione in argomento occorre conseguire un risultato di almeno 80 punti, rappresentativi della soglia minima dalla quale l'azienda si trova nella condizione di generare valore a favore del contesto socio-ambientale ospitante.

Per fornire un esempio pratico basti pensare che ogni azienda nell'esercizio della propria attività produttiva utilizza nel contesto in cui opera un determinato valore economico, ambientale e sociale (INPUT), costituito ad esempio dalle risorse materiali ed umane impiegate, dalle infrastrutture e dai servizi pubblici disponibili, ecc., restituendo al medesimo contesto qualcosa (OUTPUT), dotato a sua volta di un valore economico misurabile. Il punteggio supera la soglia degli 80 punti quando dall'analisi quali-quantitativa dei predetti fattori, l'output risulta maggiore dell'input, confermando l'ingresso dell'azienda in un paradigma di tipo rigenerativo, caratterizzato dalla virtuosa condizione di generare a favore del contesto socio-ambientale ospitante un valore superiore a quello utilizzato per il proprio funzionamento.

Nel corso dell'anno 2023, la società ha inoltre ottenuto il riconoscimento del "Bollino per l'Alternanza di Qualità" (BAQ), conferito da Confindustria alle imprese che si sono distinte per la realizzazione di percorsi di Alternanza scuola lavoro di elevata qualità. Nella valutazione dell'assegnazione del BAQ vengono prese in considerazione le collaborazioni attivate con le scuole, l'eccellenza dei progetti sviluppati ed il grado di co-progettazione dei percorsi di alternanza.

Sempre nel corso dell'esercizio in esame la società ha infine ottenuto l'iscrizione all'Albo Metropolitano delle Aziende

Socialmente Responsabili di Bologna in ambito solidale.

Per consentire una più puntuale ed approfondita analisi degli aspetti salienti che hanno caratterizzato la nostra attività sociale quale Società Benefit l'organo amministrativo, anche al fine di soddisfare i requisiti di trasparenza richiesti dal vigente ordinamento giuridico, ha predisposto la relazione annuale di impatto della Società Benefit, alla quale si fa espressamente rinvio e che si allega ai documenti richiamati in premessa a corredo del bilancio dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Partecipazioni in | | | |
| imprese controllate | 558.217 | 0 | 558.217 |
| imprese collegate | 962 | -962 | 0 |
| Totale partecipazioni | 559.179 | -962 | 558.217 |
| Crediti | | | |
| verso altri | 11.590 | 484 | 12.074 |
| Totale crediti | 11.590 | 484 | 12.074 |
| Strumenti finanziari derivati attivi | 120.226 | -52.970 | 67.256 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 690.995 | -53.448 | 637.547 |

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la Società P.M.G. Valore S.r.l. unipersonale che svolge attività di servizi complementari e funzionali al core business del gruppo.

| | Ragione sociale | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Quota posseduta in (%) | Attività svolta |
|--|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------|------------------------|---------------------|
| | P.M.G. Valore S.r.l. unipersonale | Bologna | 02987681208 | 247.384 | 247.384 | 100,00 | Servizi commerciali |
| | Totale | | | 247.384 | 247.384 | | |

Come anticipato nell'apposita sezione della nota integrativa dedicata alle immobilizzazioni finanziarie, la partecipazione è stata recentemente acquisita per integrare in un contesto di gruppo un asset strategico, che da oltre un decennio occupa un ruolo determinante nella gestione del ns. *core business*. In particolare la società, congiuntamente alla propria controllata P.M.G. Call Service S.r.l., in forza di un contratto multi-servizi, fornisce supporto di progettazione, consulenza, assistenza e gestione della funzione commerciale. Pertanto, nella prospettiva di razionalizzare l'organizzazione ed il coordinamento con detto fornitore strategico, minimizzando i rischi di impresa connessi all'esigenza di garantire durevolmente la massima stabilità di rapporto, nell'esercizio 2022 la ns. società ha effettuato l'acquisizione dell'intero pacchetto partecipativo, assumendo così una configurazione di gruppo societario.

L'allocazione nelle immobilizzazioni finanziarie è stata operata nel rispetto dell'OIC 21, trattandosi di asset destinato a permanere durevolmente nel portafoglio della società.

Con riferimento al valore di libro si evidenzia che la partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto. Nonostante il patrimonio netto della partecipata rilevato dall'ultimo bilancio approvato risulti pari ad euro 247.384, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore di iscrizione, poiché dalle analisi operate dal management in sede di redazione del bilancio, risulta che il valore di iscrizione della partecipazione è coerente al valore ragionevolmente attribuibile al capitale economico della società e della sua partecipata P.M.G. Call Service S.r.l.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame non sono intervenute variazioni significative del nostro profilo strutturale. La società ha dedicato particolare attenzione al percorso organizzativo e di sviluppo del Gruppo PMG, iniziato con la sopra citata acquisizione della partecipazione nella P.M.G. Valore S.r.l.

In tale contesto organizzativo la ns. società, con effetto dall'inizio dell'esercizio in esame, ha provveduto ad una complessiva revisione del contratto di fornitura in essere con la società P.M.G. Valore S.r.l., aggiornando la gamma di servizi prestati ed i relativi corrispettivi alle mutate esigenze organizzative della società, pur continuando a garantire politiche di *pricing* rispettose delle normali condizioni di mercato, indipendentemente dal rapporto partecipativo di controllo, assumendo come riferimento i prezzi mediamente praticati in contesti di libera concorrenza. Tale revisione ha comportato già nell'esercizio 2023 un incremento significativo a carico della nostra società dei costi ascrivibili alla funzione commerciale (€ 6.242.541 del 2023, contro € 5.668.464 del 2022 – incremento € 574.077).

Giova infatti segnalare che il nuovo modello di *business* introdotto dal progetto C.I.P. prevede nuove e più impegnative attività che interessano tutte le fasi del processo di formazione commerciale, dalla fase preliminare relativa alla preparazione e presentazione delle singole iniziative, a quella di gestione della vendita, volte ad assicurare una adeguata informazione e formazione di tutte le parti coinvolte nel processo, fino alla fase conclusiva e del post vendita, segnatamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività realizzate nei confronti degli enti beneficiari e nei relativi territori in esecuzione dei contratti promo-pubblicitari, nella prospettiva di fornire la massima trasparenza possibile a beneficio di una complessiva fidelizzazione dei clienti e, più in generale, di tutte le parti interessate e coinvolte nelle singole iniziative (c.d. *stakeholders*).

Benché tale attività comporti inevitabilmente un significativo incremento degli oneri commerciali, si ritiene che in uno scenario prospettico di breve-medio periodo, la gestione consegua un ritorno economico in misura più che proporzionale, derivante dai recuperi di efficienza che si stanno già manifestando dall'analisi comparata della redditività dei prodotti C.I.P. rispetto ai tradizionali prodotti P.M.G. della Mobilità Garantita, come evidenziato nei paragrafi di cui *infra*.

Andamento economico generale

Nel corso del 2023 si sono perfezionate 158 iniziative, di cui 111 Progetti di Mobilità Garantita e 47 Progetti Città ad Impatto Positivo. Anche grazie alle novità opzionali introdotte nei contratti di vendita promo-pubblicitaria della linea di prodotto C.I.P. sono stati consegnati a 137 diverse Comunità in tutto il territorio nazionale n° 158 veicoli utili all'accompagnamento di persone con fragilità, sono stati consegnati n° 17 defibrillatori ad Enti Pubblici e Privati, n° 16 aree urbane sono state oggetto di riqualificazione ambientale che svolgono attualmente anche nuove funzioni di aggregazione sociale, mediante l'introduzione di percorsi di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile in n° 167 classi di studenti. Agli studenti più meritevoli sono state consegnate nel corso dell'esercizio in esame n° 84 borse di studio. Le percentuali di raccolta di adesioni ai progetti da parte degli ambasciatori sostenitori sono state soddisfacenti ed in linea con le previsioni di *budget*.

In merito alla strutturazione dei Progetti si è preferito privilegiare Progetti di durata biennale rispetto a Progetti di durata quadriennale, consentendo alla società di realizzare fatturato in tempi più ristretti, con conseguenti effetti positivi anche sul benessere della rete commerciale.

Questa impostazione commerciale ha consentito di migliorare la copertura media pubblicitaria di oltre 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente, assestando la copertura per i progetti di Mobilità Garantita e Progetti Città ad Impatto Positivo alla media ponderata dell'85,50%.

La società sta continuando ad operare per perfezionare la propria organizzazione interna ed evolvere velocemente la struttura tecnica dei progetti promossi, al fine di ridurre al minimo gli oneri derivanti dal periodo di latenza che separa attualmente la fine di una convenzione e l'avvio della successiva, costituito dai tempi tecnici indispensabili per consentire alla rete commerciale di collocare nuovi contratti, al fine di raggiungere il punto di break-even della copertura pubblicitaria dei progetti stessi.

Il 2023 è stato un anno di grande ampliamento delle performance di impatto prodotte dall'attività caratteristica di PMG Benefit, in cui risultati ed obiettivi sono stati raggiunti grazie alla diffusa consapevolezza che il benessere di ogni persona non può prescindere dalla cura del contesto socio-ambientale, nell'interesse delle future generazioni.

Come noto l'offerta pubblicitaria e di comunicazione della società è caratterizzata da peculiarità che la contraddistinguono dagli abituali strumenti promo-pubblicitari; la nostra gamma di servizi consente alle aziende sostenitrici di ottenere da un lato visibilità commerciale e di contribuire dall'altro alla realizzazione di progetti che perseguono obiettivi sociali, ambientali e di sensibilizzazione culturale, argomenti nei confronti dei quali la sensibilità dell'opinione pubblica e il senso di responsabilità delle organizzazioni sono in costante aumento.

Va inoltre considerato che la nostra attività non si rivolge ad uno specifico target (il c.d. cliente "tipo", individuabile in modo standardizzato a livello merceologico o di settore); di conseguenza risultano sensibilmente attenuate le criticità connesse alla variabilità dei cicli economici del mercato.

Il nostro settore di riferimento continua ad essere caratterizzato dalla presenza di pochi operatori che, per lo più, si limitano ad una operatività locale o regionale; solo un'azienda tra queste svolge attività su larga scala, con un numero rilevante di veicoli circolanti.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo, nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

I rischi che affrontiamo sono quelli genericamente riscontrabili in ogni tipo di attività economica e sono principalmente:

- I rischi connessi alle condizioni generali dell'economia: produciamo questo documento in un momento storico drammatico per milioni di persone a causa dei noti eventi bellici, con conseguenti ripercussioni sul sistema economico nazionale e mondiale anche in termini di programmazione nel medio e lungo periodo; il tutto è compensato dal continuo aumento di domanda di servizi di carattere sociale ed ambientale, del fabbisogno degli Enti locali e del terzo settore di veicoli appositamente attrezzati per perseguire obiettivi di equità sociale, dalla crescente sensibilità dell'opinione pubblica alle tematiche inerenti il cd. sviluppo sostenibile e dalla struttura flessibile dei costi, caratterizzata principalmente da costi variabili.
- Il rischio di insolvenza sui crediti: in parte compensato dalla frammentazione dei debitori e dalla modesta entità dei singoli crediti.
- I rischi interni legati alla responsabilità amministrativa ex L. 231/2001 per contatti con Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto attiene invece a rischi specificamente riferibili al settore di appartenenza si segnala:

- I rischi reputazionali: operare nel settore con comportamenti rigorosamente orientati ai valori di trasparenza, etica, sviluppo sostenibile, oltre ad essere il fondamento della nostra mission, riteniamo costituisca il presupposto necessario ed imprescindibile per la sostenibilità dell'intero *business*.

L'area di intervento in cui operiamo è infatti particolarmente sensibile e attenta ai comportamenti degli operatori economici, con particolare riferimento alla loro credibilità, serietà ed affidabilità, aspetti questi che risultano quotidianamente attenzionati da tutti gli stakeholder coinvolti (comuni, Enti del terzo settore, sponsor, famiglie, volontari, operatori della comunicazione); comportamenti non in linea con tale vocazione minerebbero, come peraltro già accaduto in passato, la credibilità di tutti gli operatori del settore, con inevitabili ricadute negative a carico dell'intero comparto.

Infine è doveroso fare menzione ai rischi derivanti dall'adozione di un nuovo modello di *business* che pur costituendo un'evoluzione del tradizionale modello da sempre adottato dalla nostra società, contiene elementi di innovazione ed evoluzione che nonostante ad oggi siano stati ampiamente testati con esiti positivi, rimangono oggetto di continua verifica e modifica in funzione delle risposte e dei bisogni espressi dal mercato di riferimento.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Preliminarmente corre l'obbligo evidenziare che l'importo del fatturato prodotto nell'esercizio in commento non corrisponde al valore della produzione indicato in bilancio a causa della necessità di riflettere, nel bilancio di esercizio, i ricavi ed i costi in base al principio di competenza temporale. Per effetto dell'applicazione di detto principio contabile, nelle sezioni dell'attivo e del passivo sono stati contabilizzati risconti di ammontare rilevante che rettificano l'importo, sia del fatturato, che dei costi direttamente ad esso correlati, al fine di isolare nell'esercizio oggetto di misurazione, la quota parte di risultato economico ad esso riferibile. Si ricorda infatti che tale impostazione contabile deriva dalla

necessità di esprimere nel bilancio di esercizio i ricavi per competenza, in correlazione con la durata pluriennale dei contratti aventi ad oggetto prestazioni pubblicitarie di carattere continuativo, di durata mediamente distribuita fra due e quattro anni.

Per contro anche l'analisi comparativa del fatturato Iva non offrirebbe nell'esercizio in esame indicazioni conferenti poiché, come accennato, il cambio di modello di *business* ha comportato modifiche anche sui processi di fatturazione, tali da non rendere comparabili i dati di fatturazione Iva dell'esercizio in esame con quelli degli anni precedenti. Basti pensare che su 14 milioni di ordini acquisiti nell'anno in esame, 4,25 milioni troveranno manifestazione nel fatturato Iva dei prossimi anni e ciò, per effetto dell'adozione del sistema di fatturazione a canoni mensili in luogo del sistema precedentemente adottato, che prevedeva la fatturazione integrale anticipata del servizio ultrannuale. Tale cambiamento ha comportato riflessi di natura comparativa anche nell'analisi patrimoniale, per effetto di una simmetrica riduzione del flusso del circolante, con particolare riferimento alla voce Crediti vs. clienti, rispetto alle precedenti annualità, caratterizzate dalle citate impostazioni contabili caratterizzate dalla fatturazione anticipata dei servizi.

Ciò premesso si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni iscritti nel conto economico dell'esercizio 2023 ammontano ad € 14.353.100, contro € 14.505.670 dell'esercizio precedente, rimanendo quindi sostanzialmente invariati nella consistenza.

Tale risultato è da ritenersi soddisfacente in quanto consente alla società di mantenere il trend acquisito e consolidarlo, confermando l'efficacia delle novità introdotte con l'evoluzione del tradizionale modello di *business*, nonostante il periodo storico recente sia caratterizzato da un'economia globale continuamente messa alla prova da eventi internazionali di carattere straordinario.

Come detto nel corso dell'anno 2023 sono stati consegnati n° 158 veicoli, 17 defibrillatori, riqualificate 16 aree e sensibilizzate ai temi dello sviluppo sostenibile n° 167 classi di studenti con l'erogazione di 84 borse di studio, grazie a percentuali di raccolta di adesioni soddisfacenti e con continue dimostrazioni di apprezzamento del lavoro svolto da parte degli stakeholder.

L'attività si è svolta su 16 Regioni Italiane; l'attività prevalente sia in termini di numero di iniziative, sia di fatturato prodotto è stata realizzata in Lombardia.

Circa il 78% dei veicoli sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito per un periodo di 24 mesi, confermando la tendenza ad abbreviare a 2 anni il ciclo produttivo aziendale. Tale circostanza ha generato importanti ricadute positive sul piano commerciale derivanti dal conseguente miglioramento dell'azione di presidio del territorio, favorendo da un lato la fidelizzazione dei rapporti con i clienti e le istituzioni beneficiarie e dall'altro minimizzando i rischi di concorrenza rispetto alle iniziative promosse dai nostri competitor.

Relativamente ai flussi finanziari di conferma il loro andamento regolare.

Si evidenzia inoltre la determinazione della nostra società a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, agendo su due fronti distinti, ma coerenti tra loro: da un lato la riduzione delle emissioni di gas serra del parco veicoli, che verrà progressivamente rinnovato prediligendo modelli più ecologici (a tale riguardo si rinvia al paragrafo di cui *infra* dedicato alle informazioni attinenti all'ambiente) e, dall'altro, la compensazione delle nostre emissioni attraverso il progressivo incremento di iniziative di piantumazione di nuovi alberi.

Operazioni rilevanti

Ricordiamo che la nostra società, in esecuzione della delibera degli azionisti del 21 marzo 2022, ha emesso un prestito obbligazionario (mini bond) non convertibile e non subordinato, avente le caratteristiche di cui all'art. 32 del D.L. 134/2012 e s.m.i. del valore nominale di € 3.000.000 interamente sottoscritto da Banca Intesa e garantito da Mediocredito Centrale S.p.a. Tale operazione della durata di 8 anni e rimborso dopo 2 anni di preammortamento, si è perfezionata in data 31/03/2022 al tasso fisso del 2,5%, condizione economica ottima in considerazione del notevole incremento subito recentemente dai tassi di interesse di riferimento.

Tali capitali nell'esercizio in esame sono stati in parte utilizzati, e lo saranno allo stesso modo nel prossimo futuro, per finanziare gli investimenti previsti dal nostro piano strategico di sviluppo su due fronti distinti e al tempo stesso complementari:

- con riferimento al mercato nazionale gli investimenti sono destinati prevalentemente al progressivo rinnovo del parco veicoli, volto anche a perseguire l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale derivante dalle emissioni, nonché alla ricerca e sviluppo al fine di fornire all'organizzazione aziendale strumenti e tecnologie adeguate alle esigenze del nostro tempo;
- con riferimento al mercato estero, nella prospettiva di avviare un processo di progressiva internazionalizzazione in ambito europeo, si segnala che in data 16/01/2024 è stata costituita in Madrid la Società Benefit PMG ESPANA E.B.I.C., controllata da PMG ITALIA SPA, con l'obiettivo di ampliare il raggio d'azione dei progetti ad impatto positivo anche sul territorio spagnolo, prima tappa dell'internazionalizzazione del gruppo PMG.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|---------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------|
| GESTIONE OPERATIVA | | | |
| Ricavi netti di vendita | 14.353.100 | 14.505.670 | -152.570 |
| Contributi in conto esercizio | 150.000 | 0 | 150.000 |
| Valore della Produzione | 14.503.100 | 14.505.670 | -2.570 |
| Acquisti netti | 485.184 | 310.417 | 174.767 |
| Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci | -13.868 | -1.889 | -11.979 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 10.380.535 | 9.724.175 | 656.360 |
| Valore Aggiunto Operativo | 3.651.249 | 4.472.967 | -821.718 |
| Costo del lavoro | 863.903 | 831.770 | 32.133 |
| Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA) | 2.787.346 | 3.641.197 | -853.851 |
| Ammortamento Immobilizzazioni Materiali | 1.129.758 | 1.000.738 | 129.020 |
| Svalutazioni del Circolante | 261.176 | 568.577 | -307.401 |
| Margine Operativo Netto (M.O.N.) | 1.396.412 | 2.071.882 | -675.470 |
| GESTIONE ACCESSORIA | | | |
| Altri Ricavi Accessori Diversi | 676.380 | 577.064 | 99.316 |
| Oneri Accessori Diversi | 287.879 | 329.045 | -41.166 |
| Saldo Ricavi/Oneri Diversi | 388.501 | 248.019 | 140.482 |
| Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali | 301.565 | 923.605 | -622.040 |
| Risultato Ante Gestione Finanziaria | 1.483.348 | 1.396.296 | 87.052 |
| GESTIONE FINANZIARIA | | | |
| Proventi da partecipazioni | 4.432 | 2.336 | 2.096 |
| Altri proventi finanziari | 275 | 240 | 35 |
| Proventi finanziari | 4.707 | 2.576 | 2.131 |
| Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT) | 1.488.055 | 1.398.872 | 89.183 |
| Oneri finanziari | 226.110 | 282.526 | -56.416 |
| Risultato Ordinario Ante Imposte | 1.261.945 | 1.116.346 | 145.599 |
| GESTIONE TRIBUTARIA | | | |
| Imposte nette correnti | 163.640 | 331.331 | -167.691 |
| Imposte differite | 196.425 | -33.582 | 230.007 |
| Risultato netto d'esercizio | 901.880 | 818.597 | 83.283 |

Indici di Redditività

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervalli di positività |
|----------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|--------------|--------------------------------------|
| ROE - Return On Equity (%) | 11,26 | 11,44 | -0,18 | > 0, > tasso di interesse (i), > ROI |
| ROA - Return On Assets (%) | 4,78 | 3,86 | 0,92 | > 0 |
| Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%) | 60,61 | 58,52 | 2,09 | > 0 |
| Grado di leva finanziaria (Leverage) | 3,89 | 5,07 | -1,18 | > 1 |
| ROS - Return on Sales (%) | 10,37 | 9,64 | 0,73 | > 0 |
| Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo) | 0,46 | 0,40 | 0,06 | > 1 |
| ROI - Return On Investment (%) | 4,15 | 3,40 | 0,75 | < ROE, > tasso di interesse (i) |

Indici di Produttività del Lavoro

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|-----------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|--------------------------|
| Ricavo pro capite | 897.068,75 | 967.044,67 | -69.975,92 | |
| Valore aggiunto pro capite | 228.203,06 | 298.197,80 | -69.994,74 | > 0 |
| Costo del lavoro pro capite | 53.993,94 | 55.451,33 | -1.457,39 | |

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------------------|
| ATTIVO | | | |
| Attivo Immobilizzato | | | |
| Immobilizzazioni Immateriali | 2.361.238 | 2.647.361 | -286.123 |
| Immobilizzazioni Materiali nette | 7.086.037 | 6.623.180 | 462.857 |
| Attivo Finanziario Immobilizzato | | | |
| Partecipazioni Immobilizzate | 558.217 | 559.179 | -962 |
| Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio | 79.330 | 131.816 | -52.486 |
| Crediti Commerciali oltre l'esercizio | 1.041.997 | 2.444.948 | -1.402.951 |
| Crediti Diversi oltre l'esercizio | 861.018 | 1.071.597 | -210.579 |
| Totale Attivo Finanziario Immobilizzato | 2.540.562 | 4.207.540 | -1.666.978 |
| Al) Totale Attivo Immobilizzato | 11.987.837 | 13.478.081 | -1.490.244 |
| Attivo Corrente | | | |

| | | | |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Rimanenze | 34.367 | 24.477 | 9.890 |
| Crediti commerciali entro l'esercizio | 7.781.209 | 10.284.706 | -2.503.497 |
| Crediti diversi entro l'esercizio | 691.747 | 369.532 | 322.215 |
| Attività Finanziarie | 12.636 | 8.812 | 3.824 |
| Altre Attività | 7.747.949 | 8.276.928 | -528.979 |
| Disponibilità Liquide | 2.862.944 | 3.844.358 | -981.414 |
| Liquidità | 19.096.485 | 22.784.336 | -3.687.851 |
| AC) Totale Attivo Corrente | 19.130.852 | 22.808.813 | -3.677.961 |
| AT) Totale Attivo | 31.118.689 | 36.286.894 | -5.168.205 |
| PASSIVO | | | |
| Patrimonio Netto | | | |
| Capitale Sociale | 1.000.000 | 1.000.000 | 0 |
| Capitale Versato | 1.000.000 | 1.000.000 | 0 |
| Riserve Nette | 6.103.710 | 5.338.086 | 765.624 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 901.880 | 818.597 | 83.283 |
| Risultato dell'Esercizio a Riserva | 901.880 | 818.597 | 83.283 |
| PN) Patrimonio Netto | 8.005.590 | 7.156.683 | 848.907 |
| Fondi Rischi ed Oneri | 68.188 | 64.124 | 4.064 |
| Fondo Trattamento Fine Rapporto | 480.418 | 436.320 | 44.098 |
| Fondi Accantonati | 548.606 | 500.444 | 48.162 |
| Obbligazioni Nette oltre l'esercizio | 2.626.359 | 3.000.000 | -373.641 |
| Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio | 983.732 | 1.565.341 | -581.609 |
| Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio | 76.596 | 155.242 | -78.646 |
| Debiti Consolidati | 3.686.687 | 4.720.583 | -1.033.896 |
| CP) Capitali Permanenti | 12.240.883 | 12.377.710 | -136.827 |
| Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio | 597.230 | 698.634 | -101.404 |
| Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio | 468.202 | 501.770 | -33.568 |
| Debiti Finanziari entro l'esercizio | 1.065.432 | 1.200.404 | -134.972 |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio | 3.423.655 | 3.435.218 | -11.563 |
| Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio | 42.131 | 179.228 | -137.097 |
| Debiti Diversi entro l'esercizio | 306.893 | 302.448 | 4.445 |
| Altre Passività | 14.039.695 | 18.791.886 | -4.752.191 |
| PC) Passivo Corrente | 18.877.806 | 23.909.184 | -5.031.378 |
| NP) Totale Netto e Passivo | 31.118.689 | 36.286.894 | -5.168.205 |

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|-------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|---------------|--------------------------|
| Grado di capitalizzazione (%) | 376,60 | 245,01 | 131,59 | > 100% |
| Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%) | 14,81 | 20,14 | -5,33 | < 100% |

| | | | | |
|--------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|------------|
| Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%) | 50,12 | 41,10 | 9,02 | > 0, < 50% |
| Tasso di copertura degli oneri finanziari (%) | 8,11 | 7,76 | 0,35 | |
| Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%) | 112,98 | 108,06 | 4,92 | > 100% |
| Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%) | 102,11 | 91,84 | 10,27 | > 100% |

Margini patrimoniali

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|----------------------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|--------------------------|
| Capitale circolante netto finanziario (CCNf) | 253.046 | -1.100.371 | 1.353.417 | > 0 |
| Capitale circolante netto commerciale (CCNc) | -1.899.825 | -3.640.993 | 1.741.168 | > 0 |
| Saldo di liquidità | 18.031.053 | 21.583.932 | -3.552.879 | > 0 |
| Margine di tesoreria (MT) | 218.679 | -1.124.848 | 1.343.527 | > 0 |
| Margine di struttura (MS) | -3.982.247 | -6.321.398 | 2.339.151 | |
| Patrimonio netto tangibile | 5.644.352 | 4.509.322 | 1.135.030 | |

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2023, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio precedente | Variazione |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide | 2.862.944 | 3.844.358 | -981.414 |
| Altre attività finanziarie correnti | 12.636 | 8.812 | 3.824 |
| Debiti bancari correnti | 597.230 | 698.634 | -101.404 |
| Altre passività finanziarie correnti | 468.202 | 501.770 | -33.568 |
| Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a) | 1.810.148 | 2.652.766 | -842.618 |
| Debiti bancari non correnti | 983.732 | 1.565.341 | -581.609 |
| Obbligazioni emesse | 2.626.359 | 3.000.000 | -373.641 |
| Altre passività finanziarie non correnti | 76.596 | 155.242 | -78.646 |
| Indebitamento finanziario non corrente (b) | 3.686.687 | 4.720.583 | -1.033.896 |
| Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b) | -1.876.539 | -2.067.817 | 191.278 |

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|----------------------------------------------------|--------------------|----------------------|--------------|--------------------------|
| Indice di indebitamento netto | -0,23 | -0,29 | 0,06 | Variazione negativa |
| Indice di copertura finanziaria degli investimenti | -0,14 | -0,13 | -0,01 | |
| Indice di ritorno delle vendite | -0,13 | -0,14 | 0,01 | Variazione negativa |
| PFN/EBITDA | -0,67 | -0,57 | -0,10 | |

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Variazione | Intervallo di positività |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|-------------------|--------------------------|
| Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%) | 101,34 | 95,40 | 5,94 | > 2 |
| Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%) | 101,16 | 95,30 | 5,86 | > 1 |
| Capitale circolante commerciale (CCC) | 4.391.921 | 6.873.965 | -2.482.044 | |
| Capitale investito netto (CIN) | 13.839.196 | 16.144.506 | -2.305.310 | |
| Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%) | 13,60 | 10,16 | 3,44 | |
| Giorni di scorta media | 0,87 | 0,62 | 0,25 | |
| Indice di durata dei crediti commerciali | 224,37 | 320,31 | -95,94 | |
| Indice di durata dei debiti commerciali | 115,01 | 124,95 | -9,94 | |
| Tasso di intensità dell'attivo corrente | 1,33 | 1,57 | -0,24 | < 1 |

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo. Per questa ragione P.M.G. ITALIA SPA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani, che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Si attesta che la società ha intrapreso politiche di impatto ambientale tra le quali:

- politica EPP (acquisti ecologici preferibili) scritta e distribuita;
- programma generale di recupero e riciclaggio per carta, cartone, plastica, vetro, metallo;
- controllo e registrazione delle emissioni con obiettivi di riduzione specifici rispetto alle prestazioni precedenti;
- riqualificazione di aree prevalentemente attraverso la messa a dimora di piante.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Con riferimento alle tematiche ambientali la nostra azienda pone particolare attenzione al proprio parco veicoli, impiegando la quota più significativa delle risorse destinate agli investimenti nell'aggiornamento della flotta al fine di

fornire un valido contributo alla riduzione del livello delle emissioni, in conformità della Raccomandazione 2001/453/CE. In dettaglio:

- nel 2023 la nostra società ha dismesso 39 veicoli Euro 4/5B/6B ed ha acquistato 52 veicoli Euro 6D, di cui 9 con alimentazione ibrida;
- la composizione della flotta, anche in considerazione delle costanti politiche di rinnovamento della stessa, evidenzia la seguente progressione evolutiva:
- alla data del 31.12.2021 i veicoli Euro 6 rappresentavano l'80,51% della flotta totale;
- alla data del 31.12.2022 i veicoli Euro 6 rappresentavano l'87,86% della flotta totale;
- alla data del 31.12.2023 i veicoli Euro 6 rappresentavano il 90,22% della flotta totale.

Avvalendoci della collaborazione di alcune case costruttrici e degli allestitori di moduli di ausili speciali, stiamo valutando l'opportunità di adottare in alcune aree test, in particolare metropolitane, veicoli con alimentazione elettrica.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

La società ha inoltre riqualificato 16 aree urbane attraverso la messa a dimora di nuove piante contribuendo quindi al miglioramento della qualità dell'aria ed all'assorbimento di CO2.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività aziendale è stata svolta pressoché esclusivamente in presenza e non si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

La sensibilizzazione di ogni collaboratore di PMG ai valori aziendali, al credo nella Mission, ai temi legati allo Sviluppo Sostenibile sono una priorità al fine di creare una cultura aziendale forte e condivisa volta a generare impatto positivo su ambiente e società.

In particolare nel corso dell'anno 2023 sono state organizzate:

- 18 sessioni formative e di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti ed i nuovi collaboratori in fase di ingresso nel ns. tessuto organizzativo;
- 12 web meeting con cadenze mensili rivolti ai dipendenti, ai collaboratori esterni e tutti gli addetti alla rete vendita per attività di formazione ed informazione sull'andamento delle attività benefit, per la condivisione dei modelli adottati e dei risultati conseguiti e per l'attività di sensibilizzazione a tutte le tematiche in cui si declina l'attività da noi svolta in tema socio-ambientale.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La società ha adempiuto nel corso del 2023 a tutti gli obblighi di legge inerenti la sicurezza del personale: in particolare sono stati effettuati corsi di aggiornamento relativamente al R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza), all'Addetto Antincendio e alla Formazione Generale dei lavoratori. Sono state confermate le funzioni già affidate al R.S.P.P. (Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione) e Medico Competente.

Nell'esercizio in esame è stata avviata la procedura per l'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere, che si prevede di portare a termine entro la fine dell'esercizio in corso.

Investimenti

Di seguito la situazione riepilogativa relativa agli investimenti in immobilizzazioni tecniche:

Investimenti in beni materiali ed immateriali

| | Valore dell'esercizio | Valore dell'esercizio precedente |
|-------------------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | |
| Concessioni, licenze | | |
| incrementi | 742 | 0 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | | |
| incrementi | 14.700 | 0 |

| | | |
|-----------------------------------|------------------|----------------|
| Totale Incrementi | 15.442 | 0 |
| | | |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| Impianti e macchinari | | |
| incrementi | 5.340 | 33.901 |
| Altri beni | | |
| incrementi | 1.777.532 | 855.924 |
| Totale Incrementi | 1.782.872 | 889.825 |

Attività di sviluppo

Investimenti in costi di Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, C.c., si dà atto delle seguenti informative.

L'attività di Sviluppo è rappresentata da quel continuo processo di affinamento della produzione, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i costi di produzione e migliorare la qualità dei nostri servizi. Nel corso dell'esercizio sono continuate le iniziative volte ad assicurare lo sviluppo e la crescita societaria, consentendo di mantenere i propri servizi al passo con le moderne tecnologie. L'azienda non ha rinunciato alla sua vocazione di differenziazione dalla concorrenza, dedicandosi all'evoluzione dei progetti commerciali esistenti ed alla creazione di nuove tecnologie e soluzioni.

Nell'esercizio in esame la società ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità previsti dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nell'unità locale di Bologna e, in via residuale, nell'unità locale di Milano:

- Sviluppo di Web App per la gestione della flotta dei veicoli sull'Hab di Bologna con moduli per la registrazione degli spostamenti, riferiti in primis ai veicoli da ricondizionare per il loro utilizzo e di App per la linea di servizio "Progetto Città ad Impatto Positivo"

Per lo sviluppo dei progetti la società ha sostenuto, nel corso del 2023, costi relativi ad attività di Innovazione 4.0 per complessivi euro 327.959, così ripartiti:

- costi del personale per euro 96.066;
- costi degli amministratori per euro 174.537;
- costi per consulenze esterne per euro 57.356.

Confidando che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, garantendo un significativo recupero di efficienza, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda, anche per le descritte attività la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1, comma 189/209 così come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1, comma 1064 e s.m.i.

Come precisato nella nota integrativa al bilancio di esercizio la società ha rilevato nel conto economico il Credito di Imposta spettante su oneri di Ricerca & Sviluppo ex Legge 160/2019 per complessivi euro 26.870.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, diversamente dagli investimenti effettuati negli esercizi 2020 e 2021, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico e ciò, in conformità dell'art. 2426, punto 5 del Cod. Civ., del principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e s.m.i.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a 5 anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di migliorie di nuovo prodotto o processo produttivo, nel caso di specie, il processo in parola risulta al servizio di alcune specifiche funzioni dell'area amministrativa, diversamente dagli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, che risultavano invece direttamente strumentali al nuovo modello di business collegato al Progetto Città ad Impatto Positivo. Pertanto, ritenendo che nel contesto di discrezionalità riconosciuto dalla norma debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri

in oggetto tramite ricavi futuri sia una valutazione nel caso di specie di carattere altamente soggettivo ed aleatorio, si è ritenuto corretto optare per l'imputazione a conto economico dell'intera attività di ricerca e sviluppo svolta nel 2023.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Come già precisato nella prima parte della relazione nel paragrafo dedicato alle modifiche strutturali intervenute nell'esercizio in esame il 2 dicembre 2022 la società, in esecuzione del deliberato del CDA del 18.11.2022 e dell'assemblea degli azionisti del successivo 21.11.2022, ha perfezionato l'acquisto della totalità delle quote di PMG Valore S.r.l. uninominale. A decorrere da tale data quindi la società detiene il 100% delle quote di PMG Valore S.r.l. uninominale, la quale a sua volta detiene il 100% delle quote di PMG Call Service S.r.l. uninominale.

La società P.M.G. Valore S.r.l. uninominale svolge – direttamente e indirettamente mediante la propria controllata P.M.G. Call Service S.r.l. - in via esclusiva un'attività di servizi commerciali, ausiliari e di supporto operativo a favore della nostra società sulla base di un apposito contratto di service. Con effetto dalla data di acquisizione la controllata P.M.G. Valore S.r.l. uninominale è soggetta alla direzione e coordinamento della nostra società, che ha assunto in pari data anche il ruolo di capogruppo del Gruppo PMG.

In data 16.01.2024 è stata costituita in Madrid la Società Benefit PMG ESPANA E.B.I.C. S.L., controllata da P.M.G. ITALIA SPA con una partecipazione del valore nominale di € 57.000, corrispondente al 95% del capitale sociale, con l'obiettivo di promuovere anche sul territorio spagnolo l'attività svolta nel nostro territorio nazionale dalla P.M.G. ITALIA SPA.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice Civile vengono di seguito fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società in esecuzione della delibera degli azionisti del 21 marzo 2022, ha emesso un prestito obbligazionario (mini bond) non convertibile e non subordinato, avente le caratteristiche di cui all'art. 32 del D.L. 134/2012 e s.m.i. del valore nominale di € 3.000.000 interamente sottoscritto da Banca Intesa e garantito da MCC. Tale operazione della durata di 8 anni e rimborso dopo 2 anni di preammortamento, si è perfezionata in data 31/03/2022 al tasso fisso del 2,5%.

Non risultano ulteriori operazioni di natura finanziaria da segnalare.

Rischi di variazione dei flussi finanziari

Rappresenta il rischio che i flussi finanziari di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. A tale riguardo si precisa che, al fine di contrastare i possibili rischi di variazione dei tassi di interesse relativi ai mutui in essere con gli istituti di credito, la società ha stipulato apposti contratti derivati per la copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Interest Rate Swap), già ampiamente commentati e descritti nella nota integrativa al bilancio di esercizio a cui si fa espressamente rinvio per la relativa informativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Come noto le recenti e continue situazioni emergenziali internazionali, hanno provocato significative tensioni economiche e finanziarie con incremento del debito pubblico dei Paesi di tutto il mondo, un forte incremento dei prezzi al consumo di beni e servizi e conseguente incremento dell'inflazione, nonché dei tassi di interesse di riferimento.

Tutti questi fattori critici, hanno causato una situazione di generale incertezza che certamente avrà ripercussioni, di variabile gravità e intensità, nel medio termine, su tutto il sistema produttivo nazionale ed internazionale, al punto da non consentire agli operatori economici di poter formulare previsioni attendibili e programmazioni di medio lungo periodo.

Tuttavia si ribadisce che, in considerazione del particolare settore nel quale opera la società, dell'attuale livello di capitalizzazione e delle disponibilità finanziarie di cui si dispone, nonché della struttura flessibile dei costi aziendali, si ritiene di poter ragionevolmente affermare che non vi siano pregiudizi per la continuità aziendale in uno scenario prospettico circoscritto all'annualità in corso. Per quanto rappresentato si è in grado di poter assolvere, nei termini contrattuali originariamente previsti o successivamente concordati, alle obbligazioni assunte fino alla conclusione dell'annualità 2023, con riserva di adottare in futuro ogni utile ed opportuno provvedimento in funzione degli sviluppi dell'attuale stato emergenziale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Nell'esercizio in esame non sono state poste in essere rivalutazioni sui beni dell'impresa; le rivalutazioni, effettuate ai sensi di legge negli esercizi precedenti, sono state ampiamente commentate e descritte nelle apposite sezioni della Nota integrativa al Bilancio.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, unitamente alla Nota integrativa, alla relazione annuale di impatto delle società benefit, oltre alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Gianpaolo Accorsi



Relazione di Impatto

20 23

INTRODUZIONE E LETTERA PRESIDENTE

Il 2023 è stato un anno di grande ampliamento delle performance di impatto prodotte dall'attività caratteristica di PMG Benefit, in cui risultati ed obiettivi sono stati raggiunti grazie alla consapevolezza di tutti noi che il benessere di ogni persona non può prescindere dalla cura di ambiente e società, nell'interesse delle future generazioni.

Come afferma il sociologo Manuel Castells, "Le reti costituiscono la nuova morfologia sociale della nostra società e la diffusione logica di rete modifica in modo sostanziale l'operare e i risultati dei processi di produzione, esperienza, potere e cultura."

Da sempre sosteniamo che questa "nuova morfologia sociale" sia l'elemento essenziale per la condivisione di informazioni e la diffusione di una cultura in cui crediamo fermamente: quella ad Impatto Positivo. Per questo, anche quest'anno, ci siamo impegnati quotidianamente nell'ampliamento della nostra rete di collaborazioni con Istituzioni, Enti del Terzo Settore, Imprese e Cittadini con l'obiettivo di migliorare la qualità della Vita di ognuno di noi.

In un periodo storico così complesso, caratterizzato da guerre, cambiamento climatico, sviluppo economico e tecnologico sempre più veloce che si contrappone alla crescita delle condizioni di povertà assoluta per molti, ognuno di noi rischia di sentirsi abbandonato, schiacciato, senza prospettive future. Che fine farà il nostro Pianeta se non inizieremo veramente ad intervenire per salvaguardarlo? Che fine faranno le persone più fragili della nostra Società se nessuno avrà più tempo e voglia di occuparsi di loro? Per invertire questo senso di marcia è necessario alzare il livello di attenzione di ognuno di noi verso le tematiche di impatto sociale ed ambientale e crediamo che proprio la "rete" sia lo strumento più efficace per farlo.

Le collaborazioni instaurate in maniera sempre più profonda con i nostri Stakeholder, il territorio e le comunità, si fondano su principi di trasparenza, sostenibilità e responsabilità, ed innescano in maniera naturale un cambiamento condiviso che contribuisce attivamente alla creazione di un futuro migliore per la società e l'ambiente.

Un cambiamento di cui intendiamo essere parte sempre più attiva e trainante.

Il Presidente

CHI SIAMO: LA NOSTRA STORIA I NOSTRI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

PMG Italia Spa nasce nel 2012 con l'ambizione di orientare le risorse e le esigenze del pubblico e del privato verso un unico obiettivo: offrire sull'intero territorio nazionale servizi di mobilità gratuiti a beneficio delle persone più fragili. La dimensione di responsabilità sociale, dunque, è sempre stata parte integrante del nostro DNA.

Nel 2020, consapevoli che lo sviluppo e il benessere di ogni persona non possano prescindere dall'attenzione verso società e ambiente, abbiamo deciso di conferire alla nostra Mission un valore aggiunto: essere Società Benefit.

Nel 2022, sostenendo un rigoroso processo di misurazione e di analisi del nostro profilo di sostenibilità aziendale, abbiamo conseguito la certificazione B-Corp, che si aggiunge alla Certificazione ISO-9001, al Codice Etico, al Rating di Legalità.

Oggi siamo PMG Italia - Società Benefit per l'Impatto Positivo, certificata B-Corp. Il nostro Statuto Sociale prevede l'impegno a generare un Impatto Positivo su Ambiente e Società; Lo facciamo creando una solida rete tra le Istituzioni, gli Enti del Terzo Settore, le Imprese e i Cittadini con cui condividiamo obiettivi e visione, generando valore condiviso.

Siamo 120 Persone, organizzate in 5 sedi ed operiamo su tutto il territorio italiano attraverso oltre 700 Progetti di Beneficio Comune attivi in altrettante città, rivolti a favorire l'inclusione e l'equità sociale, l'attenzione al bene comune ed all'ambiente, la cultura e la presa di responsabilità soprattutto delle nuove generazioni verso le tematiche dello sviluppo sostenibile.

Il 16/01/2024 nasce a Madrid la Società Benefit PMG ESPANA E.B.I.C. con l'obiettivo di ampliare il raggio d'azione dei progetti ad impatto positivo anche sul territorio spagnolo, prima tappa dell'internazionalizzazione di PMG Italia.

I nostri 3 valori, dai quali abbiamo costruito la nostra strategia, si ispirano al paradigma di impresa Benefit delle 3P (Planet, People, Profit) e ai 3 pilastri dell'investimento responsabile ESG (Environmental, Social, Governance) e definiscono le finalità di Beneficio Comune che ci impegniamo giorno dopo giorno a realizzare: bene comune, equità sociale, responsabilità.

È facilmente individuabile, quindi, la correlazione tra:

- Planet, Environmental e la nostra finalità di bene comune: sviluppiamo progetti ambientali e di riqualificazione delle aree urbane;
- People, Social e la nostra finalità di equità sociale: garantiamo alle persone più fragili di potersi muovere in libertà e partecipare attivamente alla vita della società;
- Profit, Governance e la nostra finalità di responsabilità: portiamo nelle scuole progetti di formazione e sensibilizzazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile.



PROGETTO CITTÀ AD IMPATTO POSITIVO

È necessario tenere sempre alta l'attenzione verso i temi sociali ed ambientali e coinvolgere le istituzioni, le imprese, le famiglie, le scuole, i ragazzi per coltivare coscienza civica: lavorare in rete per favorire la crescita e la Sostenibilità.

Per questo abbiamo creato il Progetto Città ad Impatto Positivo (CIP), che coinvolge il Terzo Settore, le Imprese, le Istituzioni e la Cittadinanza nella diffusione di una cultura inclusiva "ad Impatto Positivo".



CITTÀ AD IMPATTO POSITIVO



Città ad Impatto Positivo è un contenitore di progetti realizzati su misura per la Comunità, che si arricchisce nel tempo, i cui effetti positivi sono crescenti grazie ad una rete di soggetti pubblici e privati che si autoalimenta in quanto accomunata da un unico obiettivo condiviso: il miglioramento dei valori espressi dalla Comunità stessa.

Tutti sono coinvolti attivamente nella realizzazione, crescita e condivisione di progetti e servizi di utilità sociale che migliorano la vita dei cittadini. Prendendoci cura delle persone più fragili, del bene comune, delle future generazioni, poniamo le fondamenta su cui si basa lo Sviluppo Sostenibile.

Attraverso i nostri gesti quotidiani, consapevoli che il benessere di ognuno di noi sia strettamente legato al benessere sociale ed ambientale del territorio in cui viviamo ed operiamo, costruiamo sani «progetti di vita».

L'obiettivo ambizioso è quello di creare una Community completamente orientata alla filosofia ad Impatto Positivo, con il fine di migliorare le condizioni di vita delle generazioni future, partendo dal presente.

Ogni territorio, coinvolgendo Imprese, Cittadini ed Enti del Terzo Settore, può aderire al Progetto Città ad Impatto Positivo, scegliendo di investire le proprie risorse su Progetti ambientali, sociali, culturali e formativi, nell'ottica di rendere ogni luogo più confortevole e inclusivo per tutti, nessuno escluso. Il "Contenitore" Città ad Impatto Positivo consente infatti di customizzare al massimo ogni Progetto, orientandolo sulle tematiche importanti per un dato territorio in un dato momento.

Il nostro approccio per favorire la crescita e la sostenibilità mediante il progetto CIP, è coerente con quello dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, gli SDGs individuati sono:

GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Una vita piena e gratificante non è fatta solo dalla soddisfazione dei bisogni primari. Arte, cultura, sport, musica e spettacolo sono altrettanto essenziali perché aprono nuovi orizzonti, trasmettono valori positivi, consolidano i legami sociali, regalano momenti di svago. Concorrono, essenzialmente, al mantenimento dello stato di salute e benessere della persona.

Attraverso il progetto CIP operiamo giorno dopo giorno per assicurare che tutti abbiano accesso ai luoghi della cultura e dello sport, senza alcun limite legato alla disabilità, all'età avanzata o ad altre condizioni di fragilità.

GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

GOAL 17: PARTERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Siamo attivi in oltre 700 Comuni italiani, dove svolgiamo un'opera di grande valore sociale. Grazie al forte radicamento sul territorio, ci impegniamo a stringere relazioni virtuose con organizzazioni di volontariato, associazioni, imprese sociali, fondazioni e altre realtà no profit. Nei limiti delle nostre possibilità e competenze, saremo orgogliosi di sostenerle a livello tecnico e operativo, per aiutarle a svolgere il loro prezioso compito nel migliore dei modi.

GOAL 9: INDUSTRIA, INNOVAZIONE ED INFRASTRUTTURE

In un'ottica di evoluzione verso il modello della smart city, le tecnologie digitali diventano infrastrutture vitali per gli spazi urbani. Su di esse si incardina l'offerta di servizi che fanno la differenza per la qualità della vita: dai trasporti all'amministrazione, dalle consegne alla sanità. Facciamo rete con una serie di partner tecnologici per la ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni da mettere a disposizione della collettività.

GOAL 13: AGIRE PER IL CLIMA

GOAL 15: LA VITA SULLA TERRA

Arginare l'avanzata del riscaldamento globale è l'assoluta priorità di questo decennio, ribattezzato "il decennio per il clima". Siamo determinati a ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, agendo su due fronti distinti, ma coerenti tra loro: da un lato ridurremo le emissioni di gas serra del nostro parco veicoli, che verrà progressivamente rinnovato prediligendo modelli più ecologici; dall'altro, compenseremo le nostre emissioni attraverso iniziative di piantumazione di nuovi alberi.

GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

GOAL 5: UGUAGLIANZA DI GENERE

GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Facendo rete con scuole, enti pubblici, istituzioni pubbliche e private, ci poniamo l'obiettivo di promuovere la cultura dell'inclusione e dell'uguaglianza di genere, una cultura che va costruita nel tempo, partendo dai più giovani. Affinché ogni persona possa esprimere appieno il proprio potenziale, è necessario comprenderne le esigenze, i bisogni ed i desideri, garantendo a tutti le stesse opportunità.

Attraverso i nostri progetti nelle scuole desideriamo formare e sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Li coinvolgiamo attivamente nello studio di progetti specificatamente rivolti alla cura dell'ambiente e della società affinché abbiamo l'opportunità di lavorare in gruppo, mettersi alla prova e venire a contatto con le Imprese e le Organizzazioni del loro territorio.



LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO, SROI PREVISIONALE E NUOVO OBIETTIVO 2024 DI MISURAZIONE DEGLI IMPATTI

VALUE CHAIN:

Al fine di quantificare le finalità di beneficio comune realizzate con i nostri progetti, è stato adottato il framework della Teoria del Cambiamento, che permette di comprendere i nessi di causalità tra diverse variabili intese come output, outcome e impatti generati da un determinato intervento o progetto. L'approccio della Teoria del Cambiamento descrive la sequenza delle attività che devono essere intraprese per generare un cambiamento sociale, identificando i risultati diretti (output) e gli effetti (outcome e impatti) che ogni intervento o progetto contribuisce a creare.

L'elemento centrale e lo strumento chiave del processo di mappatura dell'impatto è la Catena del Valore Sociale (CSV), che consente di identificare gli effetti e gli impatti delle attività e le loro relazioni. Lo strumento consiste in una rappresentazione visiva delle dimensioni del valore che contribuiscono alla creazione di risultati e impatti a breve, medio e lungo termine sui beneficiari del progetto e sulla comunità di riferimento.

Gli elementi che compongono la CSV sono: gli input (le risorse umane e finanziarie necessarie per svolgere le attività dell'organizzazione); gli output (i prodotti e i servizi offerti dall'organizzazione); gli outcome (i risultati e i cambiamenti che l'organizzazione genera nel breve termine sui beneficiari); e gli impatti (gli effetti e i cambiamenti generati sulla comunità nel lungo termine, calcolati tenendo conto di ciò che sarebbe accaduto comunque in assenza dell'intervento).

Questa metodologia permette di prendere in considerazione sia gli effetti sociali che quelli ambientali derivanti dalla nostra operatività, così come il loro effetto combinato, in quei casi ove riscontrato. Permette, inoltre, di fare una valutazione dei legami di causalità tra le attività intraprese e gli effetti evidenziati nella Teoria del Cambiamento.

Per questo, nella definizione della Value Chain si sono presi in considerazione tutti i risultati, gli effetti ed i cambiamenti che si possono attribuire alle nostre attività condotte sui tre valori ed obiettivi: equità sociale, bene comune, responsabilità.

SROI:

Tutte le nostre azioni ed attività, comportano un cambiamento nel valore di ciò che ci circonda. Tale valore è da intendersi non solo in termini economico finanziari ma ben oltre: ogni azione ed attività dovrebbe essere valutata preliminarmente facendo riferimento ad informazioni complete riguardo al complessivo impatto generato.

Il Ritorno Sociale sull'Investimento (SROI) è un approccio per la misurazione e la rendicontazione di questo ampio concetto di valore. Integrando l'analisi dei costi e dei benefici economici, sociali ed ambientali, lo SROI misura il cambiamento e spiega come è stato creato; misurando gli outcome sociali, ambientali ed economici.

Lo SROI, dunque, è un rapporto (ratio) tra benefici e costi, che viene calcolato utilizzando

valori monetari. Questo permette di facilitarne l'interpretazione, poiché il denaro viene utilizzato quale pura unità di misura per rappresentare il valore.

Esistono due tipi di analisi SROI:

1. Valutativa: condotta ex-post e basata su out-come reali già raggiunti ed oggettivamente raccolti
2. Previsionale: per prevedere quanto valore sociale sarà creato se si raggiungono gli out-come attesi.

Si è scelto di compiere un'analisi SROI di tipo previsionale del progetto CIP, alla quale seguirà per l'anno 2024 un'analisi valutativa per la quale verrà avviata un'apposita raccolta di dati ed informazioni. Questo ci permetterà sia di dimostrare ai soggetti investitori l'efficacia degli interventi proposti e realizzati, sia di elaborare una specifica misurazione degli impatti generati.

L'analisi evidenzia numerosi stakeholder e per ognuno di essi si è cercato di valutare i cambiamenti attesi. In particolare è stato calcolato l'impatto relativo generato su:

- persone con fragilità
- altre organizzazioni
- volontari
- investitori
- collettività
- rigenerazione ambientale
- studenti

Va sottolineato che il progetto si inserisce in un contesto articolato di azioni ed interventi e prevede la condivisione di diverse risorse con un fine comune, pertanto diventa particolarmente complesso separare in modo netto gli out-put di ogni singola sezione.

Il calcolo della ratio SROI derivante dal rapporto tra il valore di impatto totale annuo (somma dell'impatto relativo di ogni singolo out-come) ed il valore input (somma del costo degli investimenti annui) è pari a 2,78.

Quindi, possiamo prudentemente affermare che per ogni € 1,00 investito nel progetto CIP, si genera un ritorno sociale per un controvalore di almeno € 2,78.

L'analisi evidenzia che il dato di maggior rilievo è costituito dai Km percorsi dai veicoli per lo svolgimento di servizi di trasporto sociale, a conferma della tesi che l'inclusione sociale risulta essere molto complessa in assenza di un'adeguata mobilità.

Un altro elemento che emerge dall'analisi dei dati di out-come riguarda il valore del sostegno e della collaborazione nella realizzazione delle attività attraverso uno scambio di risorse tra Enti, che creano valore aggiunto. Tale risultato sottolinea che il lavoro di rete, mediante un approccio di sistema e partnership è fondamentale al fine di aumentare l'impatto.

Relativamente agli studenti, la partecipazione al percorso di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'inclusione, ne accresce le competenze personali e professionali, coinvolgendoli nella creazione di valore per la collettività. Questo soprattutto grazie al loro coinvolgimento attivo all'elaborazione di progetti ad impatto positivo pensati appositamente per il territorio.

Il processo di cambiamento include potenzialmente tutti: Cittadini, Studenti, Imprese, Organizzazioni, Enti della Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore.

In questa relazione, inoltre, abbiamo deciso di esprimere gli out-come evidenziati dalla Teoria del Cambiamento avvalendoci proprio dell'analisi SROI previsionale condotta. Abbiamo quindi correlato gli out-come dalla Teoria del Cambiamento con quelli dello SROI previsionale. L'elaborazione dell'analisi SROI valutativa che condurremo nel 2024 consentirà di quantificare effettivamente gli impatti generati dalla nostra attività, volta a perseguire le nostre finalità di beneficio comune. Il nostro obiettivo è avviare un processo sistematico di misurazione, revisione e creazione di obiettivi futuri, rendicontando pun-

tualmente tutti i nostri stakeholder.

Nell'illustrazione che segue è possibile visualizzare gli output, gli outcome e gli impatti generati dalle attività svolte per perseguire le nostre finalità di beneficio comune. Gli indicatori utilizzati per quantificare gli out-come sono gli impatti relativi agli out-come emersi nel calcolo dello SROI previsionale.

Le attività prese in considerazione sono:

- Concessione in comodato d'uso gratuito ad Enti Pubblici ed Associazioni di veicoli appositamente allestiti per il trasporto e l'accompagnamento di persone con fragilità -> finalità di equità sociale
- Riqualificazione di aree verdi e piantumazione di alberi -> finalità di bene comune
- Formazione degli studenti nelle scuole -> finalità di responsabilità

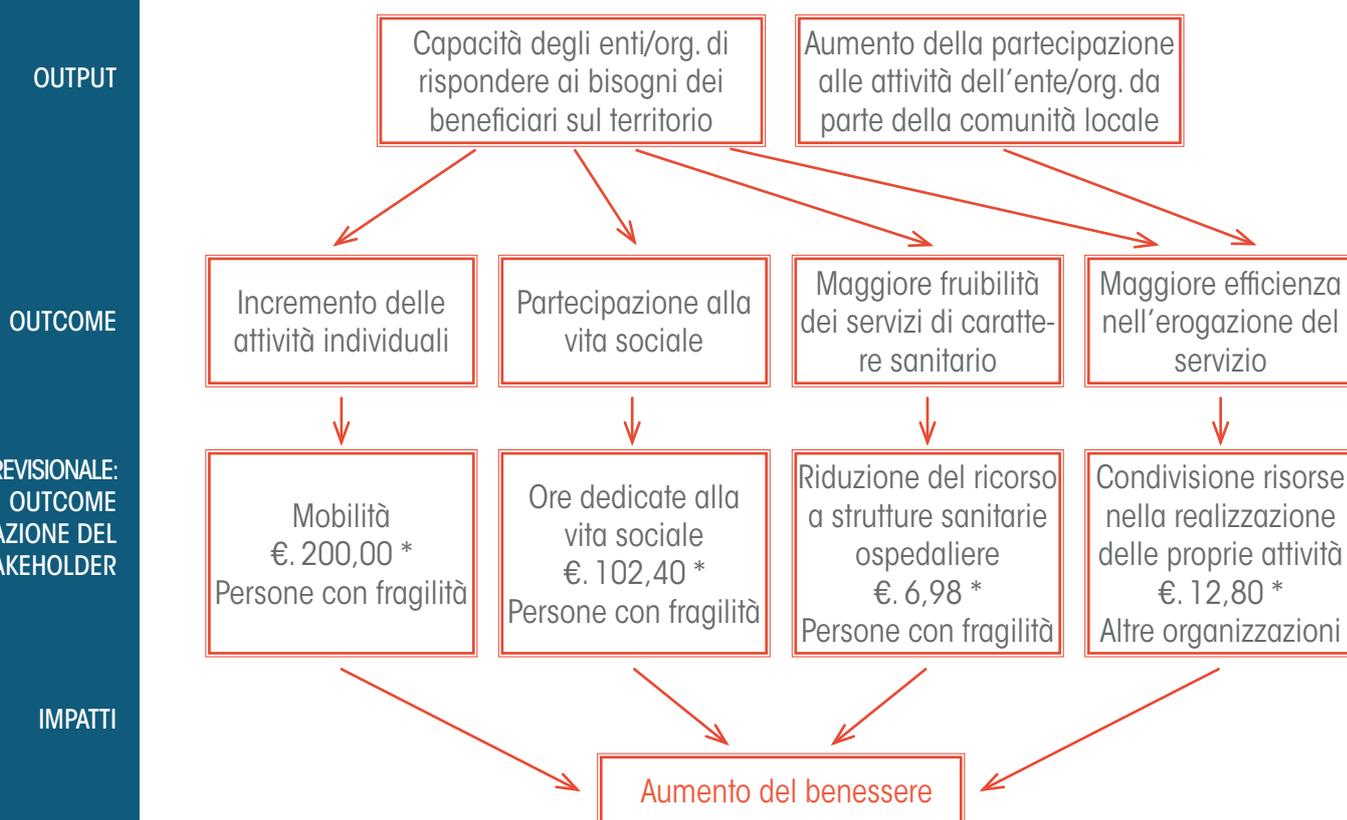


Di seguito rappresentazione grafica della Catena del Valore Sociale.

* Il valore economico giornaliero indicato è il calcolo eseguito per quantificare l'impatto relativo all'outcome secondo l'analisi SROI previsionale condotta. La somma dell'impatto relativo di ogni singolo outcome definisce il valore di impatto totale annuo. (Rappor-tando il valore di impatto totale annuo alla somma del costo degli investimenti annui si ottiene la ratio SROI presentata sopra di 2,78.)

** Il valore economico totale per l'outcome "ore di volontariato" associato allo stakeholder "collettività" è dato dalla somma di €20 + €40 = €60.

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AUTOVEICOLI



RIQUALIFICAZIONE DI AREE VERDI E PIANTUMAZIONE DI ALBERI

OUTPUT



OUTCOME



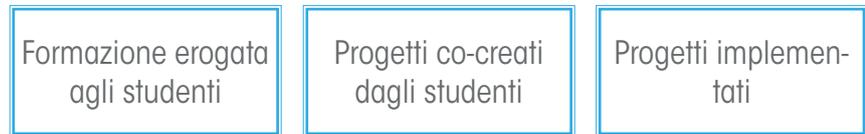
IMPATTI



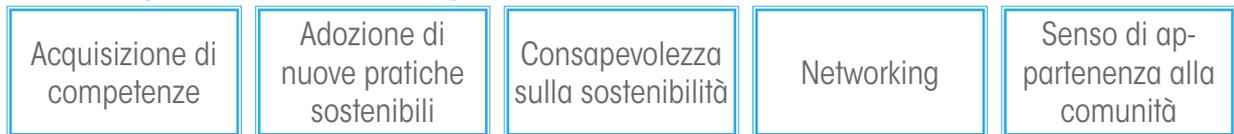
ANALISI SROI PREVISIONALE:
OUTCOME
QUANTIFICAZIONE DEL
VALORE - STAKEHOLDER

FORMAZIONE DEGLI STUDENTI NELLE SCUOLE

OUTPUT



OUTCOME



IMPATTI



ANALISI SROI PREVISIONALE:
OUTCOME
QUANTIFICAZIONE DEL
VALORE - STAKEHOLDER

5

Analisi finalità **EQUITÀ SOCIALE**

L'equità sociale: trasporto mobilità inclusiva

La mobilità e il trasporto sociale per persone con disabilità sono da sempre alla base dei nostri Progetti di Mobilità Garantita. Oltre 700 Comuni oggi usufruiscono di tale servizio, con l'evidente miglioramento delle attività di inclusione, aggregazione e socializzazione delle persone più fragili, accompagnamenti a visite mediche, al lavoro o alle attività di formazione e socializzazione oltre che consegna a domicilio di farmaci, pasti e assistenze domiciliari rappresentano i servizi maggiormente prestati.



La concessione in comodato d'uso gratuito ad Enti Pubblici ed Associazioni di veicoli appositamente allestiti per il trasporto e l'accompagnamento di persone con disabilità o fragilità, sono possibili grazie all'intervento degli imprenditori del territorio e dei volontari, vera forza motrice dei Progetti di Solidarietà; ciò migliora e a volte addirittura crea le condizioni adatte allo sviluppo di una nuova indipendenza e nuove esperienze di vita sociale.



Ognuno di noi può avere delle disabilità temporanee o permanenti, ciò che è importante è che la Comunità sappia ritrovarsi intorno alle persone più fragili, soddisfacendo i bisogni, favorendo l'inclusione, agevolando i progetti di vita. È proprio la capacità di tutti di occuparsi del benessere collettivo e non solo del benessere individuale, che fa sentire le persone parte della comunità, la cui ricchezza passa anche dall'abbattimento di ogni barriera fisica e morale e dalla relazione con le persone più fragili.



Nel 2023 i veicoli concessi in comodato d'uso gratuito ad Enti Pubblici ed Associazioni sono stati complessivamente 158, ognuno accompagnato dalla relativa cerimonia di consegna.

- **OBIETTIVO 2023 = 160 CERIMONIE DI CONSEGNA**
- **IMPATTO 2023 = 158 CERIMONIE DI CONSEGNA**
- **OBIETTIVO 2024 = 160 CERIMONIE DI CONSEGNA**

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo che ci eravamo posti, 160 veicoli, è dovuto prevalentemente al grande impegno che nel corso dell'anno è stato dedicato alla realizzazione dei progetti di formazione nelle Scuole.



Decliniamo la nostra finalità di equità sociale e miglioramento del benessere della comunità anche tramite la donazione di defibrillatori, strumenti essenziali per tutelare la salute delle persone e promuovere comportamenti responsabili. Nel 2023 i defibrillatori donati a Istituti Scolastici, Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore sono stati 17.

6

Analisi finalità BENE COMUNE

Il bene comune: RIQUALIFICARE, RINCONVERTIRE, RIGENERARE

È molto importante investire sulla cura del nostro Pianeta, sul verde, sul decoro urbano: è importante per la pubblica amministrazione, per le imprese, per i cittadini in quanto il tema ambientale riguarda tutti e porta a vivere la Comunità in maniera migliore.

Ognuno di noi ha una responsabilità nei confronti del nostro pianeta, la nostra casa. È per questo che ogni più piccolo gesto a sua difesa è importante, così come le attività di sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali.

Una Città ad Impatto Positivo dedica le proprie risorse a Progetti Ambientali e in particolare alla riqualificazione di aree urbane. La piantumazione di alberi, la riconversione e riqualificazione di aree degradate e la rigenerazione di zone urbane sono tra i Progetti di riqualificazione ambientale più ricercati e condivisi dalle Istituzioni e dai Cittadini.

Ogni Città può decidere come realizzare nel proprio territorio un Progetto di riqualificazione, scegliendo la piantumazione di un'area boschiva piuttosto che la realizzazione di parchi accessibili, percorsi faunistici o floristici, o la ristrutturazione di un'area degradata della Città. Cittadini, imprenditori ed Enti saranno coinvolti attivamente sia nella realizzazione che nella condivisione del Progetto.

- **OBIETTIVO 2023 = 10 AREE RIQUALIFICATE**
- **IMPATTO 2023 = 16 AREE RIQUALIFICATE**
- **OBIETTIVO 2024 = 10 AREE RIQUALIFICATE**



Essere più responsabili: Educazione, Formazione, Sensibilizzazione.

La diffusione di una cultura ad impatto positivo comincia dai più giovani. Per questo la rete delle Città ad Impatto Positivo organizza e sostiene Progetti Scolastici di sensibilizzazione, educazione civica e di formazione sui temi dello sviluppo sostenibile presso le Scuole, al fine di coinvolgere gli studenti in maniera attiva e propositiva.



I giovani studenti vengono coinvolti in Contest studiati in collaborazione con gli Istituti, con l'obiettivo di sviluppare progetti ad impatto positivo utili a soddisfare bisogni di carattere sociale, ambientale, culturale della loro Comunità. I progetti più meritevoli, giudicati da un'apposita commissione, sono premiati con **Borse di Studio** e potranno poi essere realizzati nel tempo, grazie all'intervento della medesima rete.

I ragazzi, se coinvolti e stimolati, sono capaci di mettere in moto creatività, coinvolgimento, operosità. Di fronte alla loro energia non si può che rimanere affascinati; tanto vengono stimolati a dare il loro contributo alla Comunità, tanto più rispondono amplificando il messaggio.

I giovani, se appassionati e resi protagonisti del cambiamento, sono una forza che dobbiamo imparare a riconoscere, spingere, incoraggiare: proprio per questo nel 2023 abbiamo avviato la concreta realizzazione di due progetti ideati durante i contest scolastici.

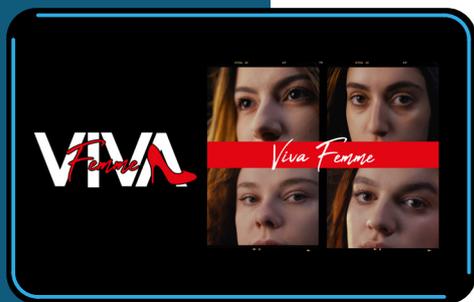
Viva Femme Fashion Show è un evento di moda e beneficenza, presentato per la prima volta nell'anno 2024 al teatro Dante Alighieri di Ravenna, nato dal contest scolastico di Ravenna Città ad Impatto Positivo.

L'intento del progetto ideato dalle quattro studentesse vincitrici del Contest era sensibilizzare le persone alla conoscenza delle varie etnie, alla tutela dei diritti delle donne ed alla lotta contro la violenza di genere. Tutto questo tramite la moda e gli abiti tradizionali di vari paesi: l'apertura di un negozio, "Viva Femme Boutique", costituiva l'idea progettuale.

Viva Femme Boutique si è poi evoluto, diventando Viva Femme Fashion Show, un evento di moda e beneficenza, veicolo di un messaggio chiaro, diretto e semplice portato dalle medesime quattro ragazze: "No alla violenza sulle donne".

Bree Therapy, è un progetto di apicoltura urbana realizzato anch'esso nel 2024 a Gradisca D'Isonzo, nato dal Contest Scolastico della Città ad Impatto Positivo dei Comuni dell'Isontino.

L'obiettivo del progetto ideato dagli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario Giovanni Brignoli, è quello di promuovere l'apprendimento intergenerazionale tra studenti ed anziani; favorendo la coesione sociale, la cooperazione e la valorizzazione dell'anziano come



custode della storia, delle tradizioni e delle abilità pratiche della nostra società, nonché la salvaguardia dell'ambiente tramite le api.

L'intento del progetto ideato dagli studenti vincitori del Contest era effettuare, negli spazi verdi della Casa Albergo Osiride Brovedani di Gradisca, la semina e/o il trapianto di essenze mellifere e gestire gli apiari in collaborazione con gli ospiti della Casa Albergo, essendo gli stessi specificatamente progettati per essere gestiti in massima sicurezza senza l'intervento di operatori esperti. La raccolta e la trasformazione dei prodotti e dei sottoprodotti delle api sarebbero state effettuate presso il laboratorio smielatura della scuola.

Grazie al lavoro svolto in rete tra Pmg Italia Società Benefit, il CISI, e l'Istituto Tecnico Agrario Giovanni Brignoli, nel 2024 sono state installate le prime 3 arnie nella sede del CISI di Gradisca D'Isonzo.

Il progetto Bree Therapy pone l'accento sull'importanza delle api nell'ecosistema, dando risalto alla necessità di prendersene cura, diffondendo l'installazione di arnie in grado di essere gestite in sicurezza da chiunque, con lo scopo di garantire la diffusione di questi insetti fondamentali per la conservazione della biodiversità.

Con grande soddisfazione, nel corso dell'anno 2023, abbiamo ottenuto il **Bollino per l'Alternanza di Qualità (BAQ)**. Questo riconoscimento viene conferito da Confindustria alle imprese che si distinguono per la realizzazione di percorsi di Alternanza scuola lavoro di elevata qualità, attivando collaborazioni virtuose con scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale. Il BAQ ha l'obiettivo di favorire le partnership tra scuole e imprese, creare le condizioni necessarie agli istituti per realizzare percorsi di crescita per i ragazzi ed innalzare la qualità dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nella valutazione dell'assegnazione del BAQ vengono prese in considerazione le collaborazioni attivate con le scuole, l'eccellenza dei progetti sviluppati ed anche il grado di co-progettazione dei percorsi di alternanza.

- **OBIETTIVO 2023 = 50 CLASSI DI STUDENTI COINVOLTE**
- **IMPATTO 2023 = 167 CLASSI DI STUDENTI COINVOLTE**
- **OBIETTIVO 2024 = 100 CLASSI DI STUDENTI COINVOLTE**

Le Borse di Studio erogate nel corso dell'anno 2023 sono state 84.



Essere più responsabili: formazione aziendale ed obiettivo 2024, Certificazione Parità di Genere

La formazione aziendale consiste in una serie di attività dedicate al personale dipendente, ai collaboratori ed al management, in grado di aumentare le competenze professionali e le soft skills del gruppo di lavoro e rendere l'azienda maggiormente competitiva. La formazione, infatti, è un bisogno sempre più urgente in un mondo iper-connesso e in continua evoluzione.



La sensibilizzazione di ogni collaboratore di PMG ai valori aziendali, ai temi legati alla Sostenibilità, all'Inclusione, all'attenzione e al rispetto per le persone è una priorità per instaurare una cultura aziendale forte e condivisa che crei un senso di fedeltà ed appartenenza.

L'impegno nella lotta alla discriminazione di genere e nel raggiungimento della parità di diritti ed opportunità, l'attenzione ed il rispetto per le persone, per la genitorialità e per l'equilibrio tra vita professionale e personale sono da sempre principi fondamentali della filosofia aziendale, radicati ben prima che diventassero argomenti di ampio dibattito. Per questo abbiamo deciso di avviare il percorso certificativo della Parità di Genere secondo lo standard

UNI/PdR 125:2022. Il nostro obiettivo è quello di ottenere la certificazione nel corso dell'anno 2024 ed avviare un ciclo di formazione specifica rivolta a tutti i dipendenti e collaboratori.

Intendiamo vedere il rispetto dei criteri UNI/PdR 125:2022 come una strategia aziendale vincente, che ci consentirà di attuare una gestione attenta alle dinamiche umane, portando a risultati tangibili che non solo miglioreranno il benessere dei dipendenti, ma genereranno un impatto positivo sulla società.

- **OBIETTIVO 2023 = 15 SESSIONI FORMATIVE**
- **IMPATTO 2023 = 18 SESSIONI FORMATIVE**
- **OBIETTIVO 2024 = 18 SESSIONI FORMATIVE**



Sensibilizziamo le Comunità, al fine di Valorizzarle: i numeri di Plaple Tv

La sensibilizzazione è un processo di apprendimento non-associativo, in cui la somministrazione ripetuta di uno stimolo provoca il progressivo aumento della risposta.

Rendere la Comunità più consapevole, cosciente e partecipe di una problematica o di una situazione contribuisce a stimolare la Comunità stessa ad attivarsi per la soluzione.

Prendersi cura delle persone più fragili, del bene comune, delle future generazioni è alla base dello Sviluppo Sostenibile.

Plaple Tv è una web TV, una testata giornalistica che vuole diffondere buone notizie, buone pratiche, progetti virtuosi con l'obiettivo di creare cultura e stimolare emulazione.

Plaple Tv è cittadini, volontari, istituzioni, organizzazioni, personaggi pubblici, insieme per migliorare la nostra vita e quella del nostro pianeta; perché non esiste un Pianeta B.



I numeri registrati da Plaple Tv confermano l'interesse crescente delle persone verso i temi dello Sviluppo Sostenibile, nonché la voglia di scoprire quello che accade di "buono" nel nostro Paese.

Rileviamo con entusiasmo che quasi il 10% dei contenuti provengono dai nostri progetti Città ad Impatto Positivo, grazie ai quali è possibile scoprire le storie di persone, volontari, istituzioni ed imprenditori che insieme agiscono per la tutela del nostro pianeta e dei suoi abitanti.

Certificazione



Corporation

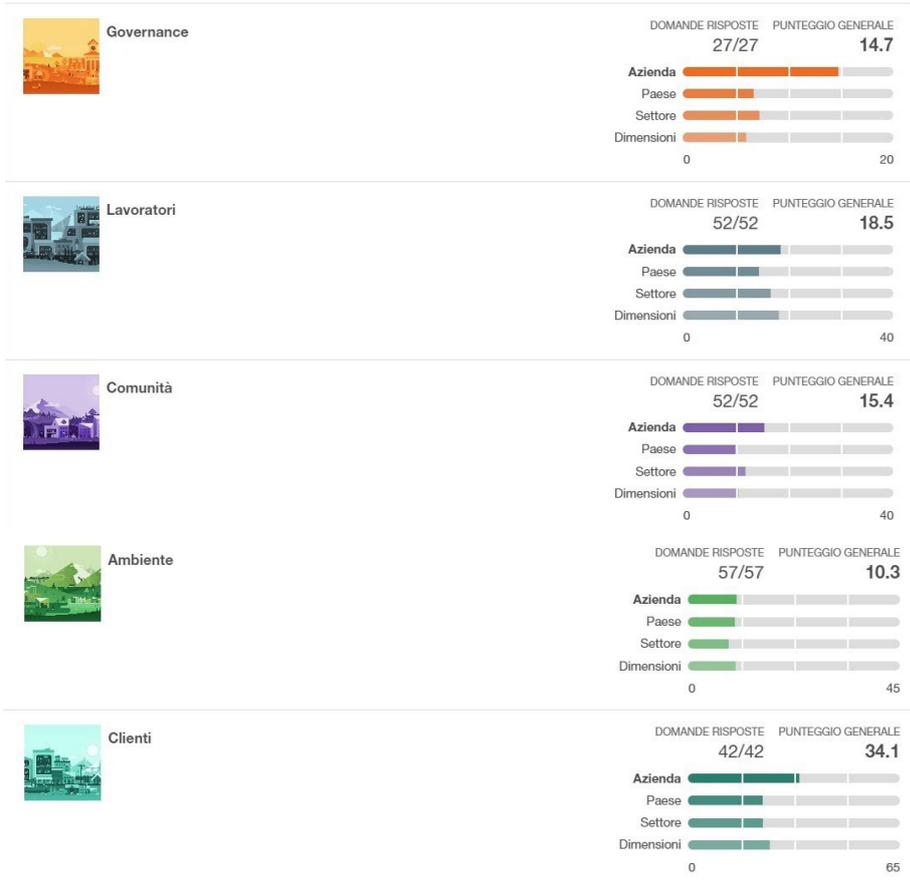
Le imprese Certificate B-Corp sono imprese che si impegnano a misurare e considerare le proprie performance ambientali e sociali con la stessa attenzione tradizionalmente riservata ai risultati economici e che credono nel business come forza positiva per produrre valore per la biosfera e la società.

In quanto Società Benefit, PMG Italia Spa agisce in modo sostenibile e trasparente nei confronti dei propri Stakeholder ed ha deciso di valutare le proprie performance di impatto attraverso il B Impact Assessment, management tool utilizzato da centinaia di migliaia di aziende in tutto il mondo. Questo strumento aiuta le organizzazioni a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.

PMG Italia Spa ha ottenuto la Certificazione B-Corp in data 18/08/2022 con un punteggio pari a 93.3. La certificazione ha validità triennale ossia fino al 18/08/2025. Il B Impact Assessment attribuisce alle aziende un punteggio che varia tra 0 e 200 Punti. La certificazione si ottiene con almeno 80 punti, questo significa che l'azienda sta creando valore: dal momento che ogni azienda per la sua attività deve prendere in input un valore economico, ambientale e sociale (le risorse che utilizza, le ore lavorative dei dipendenti), in output restituisce qualcosa. Se l'output è maggiore dell'input, allora il punteggio sarà superiore agli 80 punti: l'impresa si trova in un paradigma di tipo rigenerativo, cioè sta creando più valore di quanto non ne utilizzi per poter funzionare. A seguito della misurazione, il sistema restituisce anche un "profilo di impatto", che consente di valutare quale direzione sta perseguendo l'azienda, di apportare dei correttivi e integrare negli anni l'assetto organizzativo per migliorare le proprie performance di Impatto.

Nelle immagini che seguono si riportano i punteggi ottenuti nelle varie sezioni del BIA ed il punteggio complessivo.

Gli obiettivi raggiunti nel corso di quest'anno, molto positivi in termini di creazione e diffusione di impatto positivo, non sono stati contestualizzati e misurati nuovamente attraverso il BIA, per questo motivo il punteggio che abbiamo conseguito per l'anno 2023 rimane invariato rispetto a quello presentato per l'anno precedente. Un puntuale aggiornamento del BIA verrà condotto nel corso dell'anno 2024.



B Prestazioni di valutazione dell'impatto

DATA DI CERTIFICAZIONE: August 18, 2022 DATA DI RICERTIFICAZIONE: August 18, 2025



Questa Relazione d'Impatto consolida la nostra volontà di "generare impatto positivo" e contribuire a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e l'evoluzione dei paradigmi dei modelli di business. La Relazione è destinata a tutti gli stakeholder e auspichiamo che possa essere di ispirazione al fine di muoversi, tutti insieme, nella stessa direzione impegnandoci per un futuro sostenibile. Anche quest'anno, in PMG Italia Spa abbiamo impiegato tutte le nostre risorse ed indirizzato il nostro lavoro quotidiano alla realizzazione degli obiettivi di beneficio comune che definiscono la nostra identità di Società Benefit.

Invitiamo quindi tutti coloro che condividono la nostra missione, la nostra visione, a percorrere il cammino insieme a noi, unendo le forze per un futuro migliore...

Insieme Possiamo!



#insiemepossiamo



CONTATTI

Sede Amministrativa

Via del Fonditore, 2/7 – 40128 Bologna

Tel. +39 051 6034600

Fax +39 051 6034601

Sede Operativa

Via Soperga, 36 – 20127 Milano

Tel. +39 02 3037701

Fax +39 02 30377050

Sede Legale

Viale Druso, 329/A – 39100 Bolzano

info@pmg-italia.it

www.pmg-italia.it | www.cittaadimpattopositivo.it



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN
HANDELSREGISTER

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO
REGISTRO DELLE IMPRESE



N. PRA/52714/2024/CBZAUTO

BOLZANO - BOZEN, 23/07/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE EMPFANGSBEST. FUER DIE HINTERLEGUNG
ALL'UFFICIO REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO FOLGENDER URKUNDEN UND ANTRAEGE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE BEIM AMT DES HANDELSREGISTERS VON BOZEN

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA / BETREFFEND DAS UNTERNEHMEN:
P.M.G. ITALIA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
RECHTSFORM: AKTIENGESELLSCHAFT
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02776940211
DEL REGISTRO IMPRESE DI BOLZANO
STEUER - UND EINTRAGUNGSNUMMER: 02776940211
DES HANDELSREGISTERS BOZEN

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BZ-204726
PROVINZKÜRZEL UND VWV NR.: BZ-204726

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI / LISTE DER HINTERLEGTEN URKUNDEN:

- 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
ORDENTLICHER JAHRESABSCHLUSS
DT. ATTO: 31/12/2023
DT. URKUNDE
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
GESELLSCHAFTERVERZEICHNIS
CONFERMA ELENCO SOCI
DT. ATTO: 29/05/2024
DT. URKUNDE

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI / LISTE DER HINTERLEGTEN VORDRUCKE:

B DEPOSITO BILANCIO
BILANZHINTERLEGUNG
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI
VERZEICHNIS DER GESELLSCHAFTER UND INHABERN VON ANRECHTEN AUF

DATA DOMANDA: 11/06/2024 DATA PROTOCOLLO: 11/06/2024
ANTRAGSDATUM: 11/06/2024 DATUM PROTOKOLL: 11/06/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO/BEZUGSADRESSE: CNTLGU64R22A944Q-CANTELLI LUIGI-SEGRETERI

Estremi di firma digitale



HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LAND-
WIRTSCHAFTSKAMMER BOZEN
HANDELSREGISTER

CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO
REGISTRO DELLE IMPRESE



N. PRA/52714/2024/CBZAUTO

BOLZANO - BOZEN, 23/07/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI
EINZELHEITEN ALLER VORGÄNGE AUF DEN BETRÄGEN

| VOCE PAG. ZAHLUNGSGRUND | MODALITA' PAG. ZAHLUNGSART | IMPORTO BETRAG | DATA/ORA DATUM |
|------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------|---------------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA SEKRETARIATSGEBUEHREN | CASSA AUTOMATICA AUTOMATISCHE KASSE | **62,40** | 11/06/2024 14:15:53 |
| IMPOSTA DI BOLLO STEMPELSTEUER | CASSA AUTOMATICA AUTOMATISCHE KASSE | **65,00** | 11/06/2024 14:15:53 |

RISULTANTI ESATTI PER:/EINGEHOBEN WURDEN:

BOLLI
STEMPELSTEUER

| | |
|-----------|----------------------------------------|
| **65,00** | CASSA AUTOMATICA AUTOMATISCHE KASSE |
|-----------|----------------------------------------|

DIRITTI
SEKRETARIATSGEBUEHRE

| | |
|-----------|----------------------------------------|
| **62,40** | CASSA AUTOMATICA AUTOMATISCHE KASSE |
|-----------|----------------------------------------|

TOTALE/INSGESMAT EURO **127,40**
*** Pagamento effettuato in Euro *** / *** Bezahlung in Euro erfolgt ***

FIRMA DELL'ADDETTO / UNTERSCHRIFT DES BEAMTEN
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo/Datum und Uhrzeit des Protokolles: 11/06/2024 14:15:53

Data e ora di stampa della presente ricevuta/

Datum und Uhrzeit des Druckes dieser Empfangsbescheinigung: 23/07/2024 17:32:29